



Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

DETERMINAZIONE RESPONSABILE
SERVIZIO 8 - S.U.A.P. - CULTURA E ISTRUZIONE
N. 149 DEL 11/04/2023

OGGETTO: FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) + 2021/2027 - AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DELLE STRUTTURE EDUCATIVE PRIVATE ACCREDITATE PER L'ANNO EDUCATIVO 2023/2024 CON SEDE NEL TERRITORIO COMUNALE ALL'ADESIONE ALLA MISURA REGIONALE NIDI GRATIS DI CUI AL D.D.R.T. N.3518 DEL 24 FEBBRAIO 2023 - APPROVAZIONE

VISTO ai fini della competenza, l'art.107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO lo Statuto dell'ente;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il decreto del sindaco n. 13 del 27/12/2022 con il quale è stata conferita al sottoscritto Dott. Alberto Rabazzi - Cat. D1 Istruttore Direttivo - la responsabilità della struttura apicale del Servizio 8 "Suap Cultura ed Istruzione", nonché le funzioni dirigenziali per la gestione delle attività connesse a detta struttura apicale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 27.02.2023, esecutiva, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 10.03.2022, esecutiva, di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, per il triennio 2022-2024;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 10.03.2022, resa immediatamente eseguibile, di approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024, e dei documenti allegati, e successive modifiche ed integrazioni;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 31.03.2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022/2024, che ha assegnato le risorse umane e finanziarie ai Responsabili dei Servizi del Comune;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 17.03.2023, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale si approva il bilancio di previsione 2023/2025;

PREMESSO CHE:

- a) la Regione Toscana ha introdotto, grazie al contributo del Fondo Sociale Europeo (FSE), la gratuità dei nidi di infanzia per una vasta platea di beneficiari attraverso la Misura regionale NIDI GRATIS di cui al D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023. L'obiettivo è di coniugare l'elevata qualità dei servizi educativi regionali per l'infanzia con la più ampia accessibilità da parte delle famiglie e dei bambini. I nidi rappresentano infatti anche uno dei pilastri della conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa: favoriscono la maggiore partecipazione dei genitori, e soprattutto delle donne, al mercato del lavoro riducendo il rischio di povertà culturale ed educativa durante l'intero arco della vita;
- b) l'obiettivo della iniziativa Regionale è anche quello di incentivare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi), in quanto l'educazione e la cura nei primi anni di vita pongono le basi per un successivo apprendimento anche in una prospettiva lifelong learning. Investire nell'educazione 0-6 anni consente infatti di prevenire l'abbandono scolastico, di promuovere il successo formativo, di combattere efficacemente la povertà educativa e l'esclusione sociale;
- c) per l'attuazione di tale Misura la Regione Toscana richiede la collaborazione delle amministrazioni comunali che, ai sensi dell'articolo 3 bis della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 recante per oggetto Testo unico della normativa della Regione Toscana in



Comune di Colle di Val d'Elsa Provincia di Siena

materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro n. 32/2002:

- sono titolari delle funzioni amministrative in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- gestiscono i servizi educativi;
- autorizzano soggetti pubblici e privati ad istituire e gestire servizi educativi e concedono l'accreditamento;
- programmano lo sviluppo del sistema dei servizi operanti sul proprio territorio e ne garantiscono la governance;

CONSIDERATO CHE questa Amministrazione comunale accoglie favorevolmente l'iniziativa della Regione Toscana e intende attivare tutte le procedure amministrative necessarie ai fini dell'applicazione della Misura NIDI GRATIS, per preservare una buona qualità dei servizi educativi offerti nel proprio territorio, grazie ad una più ampia frequenza di bambini e bambine;

VISTI:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 157 del 20 febbraio 2023 che approva gli elementi essenziali di uno specifico avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2023/2024, adottata ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014;
- il D.D.R.T. n. 3518 del 24 febbraio 2023 con il quale si approva l'avviso pubblico per il sostegno della frequenza nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2023/2024 – Misura NIDI GRATIS;

CONSIDERATO che, come specificato all'articolo 4 del suddetto Avviso Regionale, le amministrazioni interessate a partecipare hanno la necessità di individuare, preventivamente alla presentazione della propria candidatura, le strutture comunali e private convenzionate (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare), ove le famiglie potranno beneficiare dell'intervento NIDI GRATIS per l'anno educativo 2023/2024;

ATTESA QUINDI l'esigenza di individuare i servizi alla prima infanzia privati accreditati che intendano aderire alla Misura regionale NIDI GRATIS per l'anno educativo 2023/2024;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO procedere all'approvazione di un Avviso Pubblico di manifestazione di interesse, predisposto da questo competente Settore e allegato parte integrante del presente atto, finalizzato all'adesione alla misura regionale NIDI GRATIS di cui al D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023 e per la stipula di convenzioni con questa Amministrazione Comunale da parte delle strutture educative private accreditate per l'anno educativo 2023/2024;

VISTA LA SEGUENTE DISCIPLINA NAZIONALE E REGIONALE:

- la L. 13 luglio 2015, n. 107 recante per oggetto *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- il D. Lgs n.65/13.4.2017 recante per oggetto *Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera - della legge 13 luglio 2015, n. 107*;
- la L. Regionale 26 luglio 2002, n. 32 recante per oggetto *Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*;
- il D.P.G.R. 41/R 2013 recante per oggetto *Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 in materia di servizi educativi per la prima infanzia*;
- il *Documento di Economia e Finanza Regionale 2023 (DERF)* e la relativa *Nota di aggiornamento* di cui rispettivamente alla Deliberazione di C.R.T. n.75 del 08 settembre 2022 e alla Deliberazione di C.R.T. n.110 del 22 dicembre 2022, in particolare l'Allegato 1A in cui al progetto regionale n.12, recante per oggetto *Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza*, è



Comune di Colle di Val d'Elsa Provincia di Siena

stabilito che la Regione confermi il proprio impegno per consolidare e sviluppare il sistema di educazione prescolare in particolare 0/3 e che assegni contributi finalizzati al sostegno della domanda e dell'offerta dei servizi prima infanzia (0-3 anni);

VISTI INOLTRE:

- il D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 *Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali* ess.mm.ii, in particolare, l'art. 107 in tema di funzioni e responsabilità dei dirigenti;
- il D.Lgs 30 marzo 2001, n.165 *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* e ss.mm.ii e, in particolare l'art. 4 c.2 sempre in tema di funzioni e responsabilità dei dirigenti;

RITENUTO ALTRESÌ:

- di autorizzare all'accesso all'applicativo regionale, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Regionale, affinché possano operare in nome e per conto del sottoscritto, i seguenti dipendenti di questa A.C. assegnati al Servizio 8 "Suap, Cultura e Istruzione": Benedetta Ghezzi, Lorella Pasqui, Andrea Senesi;
- di nominare il sottoscritto, Dott. Alberto Rabazzi, Responsabile del Servizio 8 "Suap, Cultura e Istruzione", responsabile al trattamento dei dati personali connessi al presente avviso;
- di nominare quali incaricati al trattamento dei dati personali connesso al presente avviso seguenti dipendenti di questa A.C. assegnati al Servizio 8 "Suap, Cultura e Istruzione": Benedetta Ghezzi, Lorella Pasqui, Andrea Senesi;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 5 della L. 7 agosto 1990, n. 241 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, la responsabilità del procedimento di cui al presente atto è affidato allo scrivente, Dott. Alberto Rabazzi, in qualità di Responsabile del Servizio 8 "Suap, Cultura e Istruzione";
- il soggetto che adotta il presente provvedimento non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione, e non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

VISTO pertanto come sul presente atto è stato assicurato il controllo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Per tutto quanto in premessa specificato;

DETERMINA

di richiamare interamente le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare l'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse, ed i relativi allegati, predisposto da questo competente Settore e allegato presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale, finalizzato all'adesione alla misura regionale NIDI GRATIS di cui al D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023 e per la stipula di convenzioni con questa Amministrazione Comunale da parte delle strutture educative private accreditate per l'anno educativo 2023/2024;

di autorizzare all'accesso all'applicativo regionale, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Regionale, affinché possano operare in nome e per conto del sottoscritto, i seguenti dipendenti di questa A.C. assegnati al Servizio 8 "Suap, Cultura e Istruzione": Benedetta Ghezzi, Lorella Pasqui, Andrea Senesi;



Comune di Colle di Val d'Elsa Provincia di Siena

di nominare il sottoscritto, Dott. Alberto Rabazzi, Responsabile del Servizio 8 “Suap, Cultura e Istruzione”, responsabile al trattamento dei dati personali connessi al presente avviso;

di nominare quali incaricati al trattamento dei dati personali connesso al presente avviso seguenti dipendenti di questa A.C. assegnati al Servizio 8 “Suap, Cultura e Istruzione”: Benedetta Ghezzi, Lorella Pasqui, Andrea Senesi;

di affidare, ai sensi dell’art. 5 della L. 7 agosto 1990, n. 241 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, la responsabilità del procedimento di cui al presente atto alla scrivente, Dott. Alberto Rabazzi, in qualità di Responsabile del Servizio 8 “Suap, Cultura e Istruzione”;

di disporre che ai sensi dell’articolo 29 del d.lgs 50/2016 tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Colle di Val d'Elsa, 11/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RABAZZI ALBERTO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 (*Motivi di esclusione*) del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 *Codice dei contratti pubblici* e in alcuna ulteriore condizione che impedisca di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- che la struttura è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento con atto SUAP n. del (giorno/mese/anno) ____|____|____|;
- che la struttura ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento con Prot. n. del (giorno/mese/anno) ____|____|____|;
- che la struttura è accreditata con atto n. del (giorno/mese/anno) ____|____|____|;
- che la struttura ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento con Prot. n. del (giorno/mese/anno) ____|____|____|;
- di essere in possesso dei requisiti di solidità economica patrimoniale e gestionale, a garanzia della convenzione e a tutela delle famiglie utenti;
- di aver preso visione e di accettare tutte le disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico del Comune di Colle di Val d'Elsa per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'adesione alla Misura Regionale Nidi Gratis di cui al D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023 e di ogni altra disposizione contenuta nel D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023 (Allegato n. 4) e nel relativo Avviso Pubblico Regionale (Allegato n.5);
- di essere disponibile a stipulare apposita convenzione con il Comune di Colle di Val d'Elsa in relazione all'adesione alla Misura Regionale Nidi Gratis di cui al D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023;
- di essere a conoscenza che, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii., spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

SI IMPEGNA

A fornire ulteriori notizie, informazioni e documentazioni necessarie al proseguo delle procedure.

AUTORIZZA

Il Comune di Colle di Val d'Elsa a trattare i dati personali ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss.mm.ii, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) per le finalità connesse alla procedura in oggetto. L'informativa completa è disponibile e scaricabile sul

sito istituzionale del Comune al seguente URL: <https://www.comune.collevaldelsa.it/it>

ALLEGA

- **tariffario** della struttura educativa privata accreditata valido per l'a.e. 2023/2024 firmato digitalmente dal Legale Rappresentante;
- **atto unilaterale di impegno** per l'adesione alla Misura regionale NIDI GRATIS per l'a.e. 2023/2024-Allegato B del D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023 firmato digitalmente dal Legale Rappresentante (Allegato n. 2 dell'Avviso Pubblico Comunale);
- **copia del documento di identità** in corso di validità del Legale Rappresentante sottoscrittore

Colle di Val d'Elsa, lì (giorno/mese/anno).....

Firma del dichiarante

**Atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura regionale "Nidi gratis"
per l'anno educativo 2023/2024**

Il/la sottoscritto... ..

in qualità di Legale Rappresentante di

soggetto titolare dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento del servizio per la

prima infanzia denominato

con sede nel Comune di presso

.....

C.F. P.Iva

con riferimento all'Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 – Misura NIDI GRATIS, emanato dalla Regione Toscana

SI IMPEGNA:

- per i genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi Gratis ad emettere per l'anno educativo 2023/2024 i giustificativi di spesa (fatture o altro documento contabile/fiscale dal valore probatorio equipollente) per un importo al lordo del bonus INPS e degli sconti derivanti dall'accesso ai benefici dei contributi regionali (e non al netto degli sconti);
- per i genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi Gratis a riscuotere, per l'anno educativo 2023/2024, le rette dovute al netto degli sconti regionali attribuiti nel decreto dirigenziale di individuazione dei destinatari degli stessi;
- in ragione dell'autorizzazione alla riscossione degli sconti stabiliti nel decreto dirigenziale di individuazione dei destinatari degli stessi, ad inviare entro il 31 gennaio 2024 (per le mensilità da settembre 2023 a gennaio 2024) ed entro il 30/9/2024 (per le mensilità da febbraio a luglio 2024) all'amministrazione comunale interessata una richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari, con il modello di cui all'allegato E all'avviso regionale;
- a rispettare tutte le disposizioni previste dall'avviso regionale, di cui dichiara di essere a conoscenza;
- a garantire la piena collaborazione alle amministrazioni comunali nell'esercizio dei compiti di verifica e controllo esercitati dalle stesse prima, durante e dopo l'anno educativo 2023/2024.

In fede

Data

.....

.....

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore

SCHEMA DI CONVENZIONE FINALIZZATA ALLA PROMOZIONE E AL SOSTEGNO NEL TERRITORIO REGIONALE DELLA TOSCANA DELLA FREQUENZA DEI BAMBINI NEI SERVIZI EDUCATIVI REGIONALI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) STIPULATA TRA IL COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA E LE STRUTTURE EDUCATIVE PRIVATE ACCREDITATE PER L'ANNO EDUCATIVO 2023/2024 OVE LE FAMIGLIE POTRANNO BENEFICIARE DELLA MISURA REGIONALE NIDI GRATIS DI CUI AL D.D.R.T. N.3518 DEL 24 FEBBRAIO 2023

L'anno duemilaventitre in questo giorno ____ del mese di _____ in Colle di Val d'Elsa (SI), nella sede comunale di Via Francesco Campana,18

TRA

- il **COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA** con sede legale in F. Campana n.18 - codice fiscale e partita IVA n. 00134520527, rappresentato dal Dott. Alberto Rabazzi e domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Responsabile del Servizio 8 SUAP, CULTURA ed ISTRUZIONE di cui ha rappresentanza legale, in virtù del Decreto Sindacale n. 13 del 27/12/2022

E

- la/l' _____ [Società Cooperativa/Associazione/], più avanti denominata/o " _____", codice fiscale e partita IVA n. _____ con sede in Colle di Val d'Elsa (SI) Via/Piazza _____ n. _____ rappresentata/o dal/dalla Sig./Sig.ra (nome e cognome) _____ nato/a a _____ il __/__/____ e residente a _____ PR (____) Via/Piazza _____ n. _____ il/la quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di Legale Rappresentante della/del suddetta/o " _____";

PREMESSO CHE:

- a) la Regione Toscana ha introdotto, grazie al contributo del Fondo Sociale Europeo (FSE), la gratuità dei nidi di infanzia per una vasta platea di beneficiari. L'obiettivo è di coniugare l'elevata qualità dei servizi educativi regionali per l'infanzia con la più ampia accessibilità da parte delle famiglie e dei bambini. I nidi rappresentano infatti anche uno dei pilastri della conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa: favoriscono la maggiore partecipazione dei genitori, e soprattutto delle donne, al mercato del lavoro riducendo il rischio di povertà culturale ed educativa durante l'intero arco della vita;
- b) l'obiettivo della iniziativa Regionale è anche quello di incentivare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi), in quanto l'educazione e la cura nei primi anni di vita pongono le basi per un successivo apprendimento anche in una prospettiva *lifelong learning*. Investire nell'educazione 0-6 anni consente infatti di prevenire l'abbandono scolastico, di promuovere il successo formativo, di combattere efficacemente la povertà educativa e l'esclusione sociale;

- c) per l'attuazione di tale Misura la Regione Toscana richiede la collaborazione delle amministrazioni comunali che, ai sensi dell'articolo 3 bis della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 recante per oggetto *Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro* n. 32/2002:
- sono titolari delle funzioni amministrative in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
 - gestiscono i servizi educativi;
 - autorizzano soggetti pubblici e privati ad istituire e gestire servizi educativi e concedono l'accreditamento;
 - programmano lo sviluppo del sistema dei servizi operanti sul proprio territorio e ne garantiscono la governance;

CONSIDERATO CHE:

- d) questa Amministrazione comunale ha accolto favorevolmente l'iniziativa della Regione Toscana e ha attivato tutte le procedure amministrative necessarie ai fini dell'applicazione della Misura NIDI GRATIS, per preservare una buona qualità dei servizi educativi offerti nel proprio territorio, grazie ad una più ampia frequenza di bambini e bambine;

VISTI:

- e) la Delibera di Giunta Regionale n. 157 del 20 febbraio 2023 che approva gli elementi essenziali di uno specifico avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2023/2024, adottata ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014;
- f) il D.D.R.T. n. 3518 del 24 febbraio 2023 con il quale si approva uno specifico avviso, finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2023/2024, di cui alla sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 20 febbraio 2023;

CONSIDERATO CHE:

- g) per partecipare all'Avviso pubblico approvato dalla Regione con Decreto n. 3518 del 24 febbraio, così come specificato all'articolo 4 del suddetto Avviso Regionale, il Comune di Colle di Val d'Elsa ha individuato preventivamente alla presentazione della propria candidatura -tramite pubblicazione sul proprio sito istituzionale di specifico Avviso Pubblico pubblicato in data __/__/2023- le strutture comunali e private convenzionate (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare), ove le famiglie potranno beneficiare della Misura NIDI GRATIS per l'anno educativo 2023/2024;
- h) nella determinazione n. ____ del __/__/2023, con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse da parte delle strutture educative private accreditate per l'anno educativo 2023/2024 finalizzato all'adesione alla misura regionale NIDI GRATIS a.e. 2023/2024 di cui al D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023, è stato specificamente approvato anche lo schema di convenzione da stipulare tra il Comune di Colle di Val d'Elsa e le strutture private accreditate aderenti alla Misura NIDI GRATIS per l'anno educativo 2023/2024;
- i) con determinazione dirigenziale n. ____ del __/__/2023 è stato approvato l'elenco dei servizi privati accreditati che hanno manifestato l'adesione alla Misura Regionale NIDI GRATIS e alla relativa convenzione con il Comune di Colle di Val d'Elsa;

ATTESO CHE:

- j) il Comune di Colle di Val d'Elsa con nota prot. n. _____ del __/__/2023 ha presentato la propria candidatura e quella dei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) privati accreditati che hanno manifestato interesse per la partecipazione all'Avviso pubblico Regionale approvato con D.D.R.T. n. 3518 del 24 febbraio per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 – Misura NIDI GRATIS;

VISTA LA SEGUENTE DISCIPLINA NAZIONALE E REGIONALE:

- k) la L. 13 luglio 2015, n. 107 recante per oggetto *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- l) il D.Lgs 13 aprile 2017, n. 65 recante per oggetto *Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;
- m) la L. Regionale 26 luglio 2002, n. 32 recante per oggetto *Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*;
- n) il D.P.G.R. 41/R 2013 recante per oggetto *Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 in materia di servizi educativi per la prima infanzia*;
- o) il *Documento di Economia e Finanza Regionale 2023 (DERF)* e la relativa *Nota di aggiornamento* di cui rispettivamente alla Deliberazione di C.R.T. n.75 del 08 settembre 2022 e alla Deliberazione di C.R.T. n.110 del 22 dicembre 2022, in particolare l'Allegato 1A in cui al progetto regionale n.12, recante per oggetto *Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza*, è stabilito che la Regione confermi il proprio impegno per consolidare e sviluppare il sistema di educazione prescolare in particolare 0/3 e che assegni contributi finalizzati al sostegno della domanda e dell'offerta dei servizi prima infanzia (0-3 anni);

VISTI INOLTRE:

- p) il D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 *Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali* e ss.mm.ii, in particolare, l'art. 107 in tema di funzioni e responsabilità dei dirigenti;
- q) il D.Lgs 30 marzo 2001, n.165 *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* e ss.mm.ii e, in particolare l'art. 4 c.2 sempre in tema di funzioni e responsabilità dei dirigenti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra il Comune di Colle di Val d'Elsa, più avanti denominato "Amministrazione", e
"_____", più avanti denominato "Gestore" si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – PRINCIPI GENERALI

- a) La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

- a) Il presente accordo regola i rapporti che si instaurano tra l'Amministrazione e "_____" per l'adesione alla Misura NIDI GRATIS di cui al D.D.R.T. n. 3518 del 24 febbraio 2023 finalizzata a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) nel territorio regionale della Toscana per l'anno educativo 2023/2024.

Articolo 3 – DESCRIZIONE DELLA MISURA REGIONALE

a) La Misura Nidi Gratis prevede un sostegno attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza dei servizi per la prima infanzia (comunali, privati accreditati o pubblici non comunali accreditati) ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune e all'Unione di Comuni, per conto del destinatario.

b) L'intervento regionale ha ad oggetto, **per i nuclei familiari residenti in Toscana, con bambini e bambine in età fino a 3 anni (eccetto i casi indicati al punto 5. dell'art. 2 dell'avviso regionale), con ISEE fino a € 35.000 (in corso di validità e con DSU correttamente attestata), l'abbattimento**, per i bambini e le bambine per i quali i genitori/tutori presentano domanda e ai quali viene assegnato il contributo, **della quota che eccede il contributo rimborsabile da INPS** ("Bonus INPS" di cui all'articolo 1, comma 355, L. 11 dicembre 2016, n. 232 e ss.mm.ii) che è pari a:

- € 272,73 nel caso di ISEE da 0 fino a € 25.000;
- € 227,27 nel caso di ISEE da € 25.000,01 fino a € 35.000.

c) **L'importo massimo riconoscibile sulla quota che eccede il contributo rimborsabile da INPS** (sia che venga presentata la domanda per il bonus INPS, sia che non venga presentata) **come "sconto per la frequenza" per ciascun bambino e bambina destinatario/a ammonta a un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità, per un massimo di 11 mensilità complessive dell'anno educativo 2023/2024, da settembre 2023 a luglio 2024. Non è ammissibile l'applicazione degli sconti per le tariffe/rette relative alla frequenza per il mese di agosto 2024.**

d) **L'importo della retta/tariffa che supera € 800 mensili rimane in carico del richiedente.**

e) È ammessa la riduzione delle rette/tariffe oltre che per la frequenza dei nidi d'infanzia, anche degli spazi gioco e dei servizi educativi in contesto domiciliare; anche per queste ultime due tipologie di servizi, per la riduzione delle tariffe e delle rette, valgono i limiti e le modalità sopra riportate. Esclusivamente per queste due tipologie di servizi possono essere soggette a sconto anche le quote di tariffe/rette inferiori a € 272,73 e € 227,27 mensili fino ad un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità.

f) Le risorse di cui al Avviso pubblico relativo alla Misura NIDI GRATIS per l'a.e. 2023/2024 **non possono essere utilizzate per la copertura di eventuali costi aggiuntivi** (quali ad esempio preiscrizione, iscrizione, refezione) se non compresi all'interno della tariffa/retta.

g) **Le variazioni in aumento** della tariffa/retta mensile **applicate** durante l'anno educativo o comunque **successivamente all'accoglimento delle domande dei genitori/tutori, non possono in alcun caso determinare un incremento del contributo regionale e comunitario**; rientrano in questa casistica anche le modifiche dell'orario di frequenza o il ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o l'esaurimento dei fondi del "bonus INPS".

h) **In caso di ritiro** dall'iscrizione o dalla frequenza del minore, il genitore/tutore **decade dal beneficio** riconosciuto dalla Regione Toscana.

Articolo 4 – DURATA DELLA CONVENZIONE

a) La presente convenzione ha la durata dell'anno educativo 2023/2024, da settembre 2023 a luglio 2024.

Articolo 5 – IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE

a) L'Amministrazione è coinvolta dalla Regione Toscana nelle attività di verifica sulle domande di accesso all'intervento presentate dai genitori/tutori per le competenze attribuite dalla L Regionale 26 luglio 2002, n. 32 in materia di servizi educativi per la prima infanzia.

b) Tale attività sarà svolta anche mediante l'accesso all'applicativo regionale.

c) L'Amministrazione curerà la gestione, il monitoraggio e l'istruttoria delle domande dei genitori/tutori relative ai servizi per la prima infanzia (comunali e privati accreditati per l'anno educativo 2023/2024) presenti sul proprio territorio ove le famiglie potranno beneficiare della Misura regionale NIDI GRATIS di cui al D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023.

d) L'Amministrazione sarà il soggetto a cui la Regione Toscana, previa presentazione della documentazione attestante gli sconti usufruiti degli assegnatari che beneficeranno della Misura NIDI GRATIS, verserà l'importo del contributo per conto delle famiglie. L'Amministrazione riverserà a sua volta l'importo spettante alla struttura privata accreditata convenzionata, previa verifica della correttezza della documentazione presentata dalla stessa con le modalità e i tempi indicati dalla Regione Toscana nel D.D.R.T. n. 3518 del 24 febbraio 2023.

e) L'Amministrazione invierà alla Regione Toscana la documentazione prevista per il monitoraggio intermedio e il monitoraggio finale del beneficio.

Articolo 6 – IMPEGNI DEL GESTORE

a) Con la presente convenzione il Gestore si impegna:

- ad **emettere i giustificativi di spesa** (fatture o altro documento contabile/fiscale dal valore probatorio equipollente) per un **importo al lordo del bonus INPS e degli sconti derivanti dall'accesso ai benefici di cui al presente avviso** (e non al netto degli sconti);
- a **riscuotere**, dai genitori/tutori beneficiari della Misura regionale NIDI GRATIS per l'a.e. 2023/2024, **la somma prevista al netto dello sconto attribuito** nel decreto dirigenziale regionale di cui all'articolo 8 dell'Avviso Pubblico Regionale; la mancata applicazione dei suddetti sconti determina, oltre all'obbligo di restituzione ai genitori/tutori, il mancato rimborso da parte dell'amministrazione comunale;
- ad **inviare** entro il 31 gennaio 2024 (per le mensilità da settembre 2023 a gennaio 2024) ed entro il 30/9/2024 (per le mensilità da febbraio a luglio 2024) all'Amministrazione una **richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari**, con il modello di cui all'**Allegato E** in ragione dell'autorizzazione alla riscossione degli sconti stabiliti nel decreto dirigenziale regionale di cui all'articolo 8, accordata in sede di presentazione della domanda;
- ad **inviare** all'Amministrazione la **richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari**, utilizzando apposito modello di cui all'**Allegato G** della convenzione, alle scadenze intermedie fissate tra settembre 2023 e settembre 2024 e stabilite dall'Amministrazione Comunale in aggiunta alle due scadenze previste dal D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023 al fine di garantire la sostenibilità economica e finanziaria dei servizi privati accreditati, tenuti ad applicare lo sconto delle rette a partire dalla mensilità di settembre 2023;
- a **dare tempestiva e formale comunicazione all'Amministrazione**, con le modalità indicate all'art. 9 della presente convenzione, **dei nominativi dei minori** che dovessero frequentare il servizio per un **numero di giorni inferiore a 5 (cinque)** nell'arco del mese di riferimento a causa di uno **stato di malattia**. Per tutto l'anno educativo, i mesi di assenza per malattia possono essere riconosciuti fino ad un massimo di 2 (due), anche non continuativi, ferma restando la necessità che il minore permanga iscritto al servizio educativo del Gestore;

- ad **allegare ai registri di presenza, in caso di assenze per malattia**, il certificato medico e, nel caso in cui nello stesso non sia desumibile chiaramente la data di inizio e fine della malattia, la specifica dichiarazione sostitutiva del genitore/tutore dei bambini interessati -con il modello di cui all'**Allegato F**-, ove si indichi il periodo di assenza, accompagnata dalla copia del documento di identità del sottoscrittore. Ove la normativa, approvata successivamente all'adozione dell'Avviso Pubblico Regionale, stabilisca la non obbligatorietà dei certificati medici i genitori/tutori dovranno produrre esclusivamente il modello di cui all'Allegato F.
- a **inviare all'Ufficio Istruzione** all'Amministrazione l'**elenco degli iscritti all'a.e. 2023/2024** con le modalità indicate all'art. 9 della presente convenzione;
- a **registrare** adeguatamente la **presenza dei bambini frequentanti sull'apposito registro** allegato alla convenzione (**Allegato D**) per tutta la durata della convenzione per la **rilevazione mensile** delle presenze. Una copia di tale registro dovrà essere **inviato ogni mese, entro i primi 5 (cinque) giorni del mese successivo** -con le modalità di invio indicate all'art. 9 del presente atto- all'Amministrazione ai fini degli eventuali successivi controlli disposti dalla Regione Toscana;
- a tenere a disposizione dell'Amministrazione e a **conservare** presso la struttura frequentata dai bambini beneficiari **copia delle fatture/ricevute emesse** nei confronti degli utenti beneficiari della Misura NIDI GRATIS per l'a.e. 2023/2024 unitamente alla **copia dei relativi giustificativi di pagamento**;
- a **rispettare gli impegni** previsti a proprio carico dall'Avviso Pubblico Regionale di cui al D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023 e dall'Avviso Pubblico dell'Amministrazione e a garantire la piena collaborazione all'Amministrazione nell'esercizio dei compiti di verifica e controllo esercitati dalle stesse prima, durante e dopo l'anno educativo 2023/2024;
- a **conservare tutta la documentazione** relativa all'adesione alla Misura regionale NIDI GRATIS per l'anno educativo 2023/2024 **fino al termine di 10 anni** dalla rendicontazione finale del contributo.

Articolo 7 – CONTROLLI

- a) La Regione Toscana effettuerà controlli in loco ovvero on line nei casi previsti dalla normativa di riferimento, a mezzo di personale appositamente autorizzato, presso le amministrazioni comunali aderenti alla Misura NIDI GRATIS per l'a.e. 2023/2024, nonché presso i servizi pubblici e privati per i quali si sostiene l'accoglienza dei bambini, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso.
- b) I controlli in loco verranno effettuati su un campione minimo pari al 10% delle amministrazioni comunali che corrisponda ad un importo minimo pari ad almeno il 5% degli importi complessivamente impegnati in favore di Comuni e Unioni di Comuni.
- c) Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità la Regione Toscana potrà procedere alla revoca dei contributi e, laddove necessario, al recupero/compensazione delle somme versate per l'abbattimento dei costi delle tariffe/rette.
- d) L'Amministrazione effettuerà tutti i controlli previsti nel D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023 in merito all'effettiva applicazione degli sconti previsti, alla tenuta dei registri delle presenze e alla presenza di tutta la documentazione obbligatoria necessaria alla rendicontazione intermedia e finale. Si riserva per questo di effettuare controlli con propri dipendenti, muniti di documenti identificativi, presso il Gestore per le verifiche sopra indicate.
- e) Il Gestore deve provvedere all'informazione del personale operante nella struttura educativa relativamente ai controlli di cui al presente articolo, al fine anche di prestare in loco la piena collaborazione.

Articolo 8 – LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE

a) Al fine di garantire la sostenibilità economica e finanziaria del Gestore, tenuto ad applicare lo sconto delle rette previsto dall'Avviso Pubblico Regionale a partire dalla mensilità di settembre 2023, l'Amministrazione ha stabilito di procedere alla liquidazione di quota parte del contributo, sempre corrispondente a periodi già fruiti, aggiungendo scadenze intermedie alle due principali previste dal D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023.

b) L'erogazione può essere disposta esclusivamente previa verifica della effettiva applicazione degli sconti previsti dalla Misura NIDI GRATIS, anche a campione su almeno un destinatario della misura.

Articolo 9 – COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE TRA E PARTI

a) Tutte le comunicazioni obbligatorie tra le parti previste dalla presente convenzione e dall'Avviso Pubblico Regionale dovranno essere effettuate tramite e-mail certificata, utilizzando quindi i rispettivi indirizzi PEC:

- per l'Amministratore l'indirizzo comune.collevaldelsa@postecert.it;
- per il Gestore l'indirizzo _____

b) Tutte le comunicazioni relative all'ordinario svolgimento dei rapporti tra le parti in relazione alla Misura NIDI GRATIS a.e. 2023/2024 potranno essere effettuate tramite telefono e/o e-mail ordinaria.

Articolo 10 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

a) La convenzione può essere oggetto di risoluzione unilaterale anticipata da parte dell'Amministrazione, previa diffida di almeno quindici (15 gg) da inviarsi al Gestore tramite PEC all'indirizzo _____, per provata inadempienza da parte del Gestore degli impegni previsti nei precedenti articoli o in caso di perdita dei requisiti di partecipazione previsti, senza oneri a proprio carico, se non quelli derivanti dalla liquidazione di quanto dovuto rapportato al periodo di effettiva efficacia della convenzione fino al ricevimento della diffida, fatte salve le azioni di recupero per danni causati all'Amministrazione.

b) La convenzione può essere oggetto di risoluzione unilaterale anticipata da parte del Gestore, previa diffida di almeno quindici (15 gg) da inviarsi tramite PEC all'indirizzo **comune.collevaldelsa@postecert.it**, per provata inadempienza da parte dell'Amministrazione degli impegni previsti nei precedenti articoli, che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

a) La presente convenzione recepisce integralmente le disposizioni indicate all'articolo 16 dell'Avviso Pubblico Regionale di cui al D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023 in materia di trattamento dei dati personali e ne richiama le parti al completo rispetto;

b) l'Amministrazione e il Gestore provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 del sopracitato Avviso Pubblico Regionale, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate;

c) i dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi

vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'art. 5 del Regolamento UE 679/2016, più avanti denominato "GDPR";

d) l'Amministrazione e il Gestore che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità dell'Avviso Pubblico Regionale sopra richiamato sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art. 4 ter L. Regionale 26 luglio 2002, n. 32);

e) i dati personali forniti dalle parti per le finalità del suddetto Avviso Pubblico Regionale sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;

f) ciascuna parte provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;

g) ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini dell'adesione alla Misura Regionale NIDI GRATIS per l'a.e. 2023/2024, soltanto sulla base delle disposizioni previste dal sopracitato Avviso Pubblico Regionale ovvero dalle ulteriori documentate istruzioni fornite da Regione Toscana quale Titolare del trattamento nei casi non disciplinati dallo stesso, adottando le adeguate garanzie secondo la vigente normativa europea e nazionale di riferimento, garanzie di cui andrà mantenuta adeguata documentazione da fornire, ove richiesto, a Regione Toscana;

h) ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del GDPR e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

i) aderendo alle Misure previste dal sopracitato Avviso Pubblico Regionale l'Amministrazione e il Gestore confermano di presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento risponda ai requisiti prescritti, anche al fine di garantire la tutela dei dati personali, qualora presenti, e i diritti degli interessati;

j) i dati comunicati non possono essere diffusi o comunicati a terzi salvo per operazioni che rientrano nell'attività stessa;

k) i dati non devono essere manipolati illegittimamente. Se necessario debbono essere aggiornati. Debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento. Possono essere trattati solo con mezzi informatici e cartacei e solo per le finalità di cui alla presente convenzione. Debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Regolamento. Debbono essere conservati nelle forme previste dal GDPR;

l) le parti si impegnano a rispettare gli obblighi previsti dalle disposizioni del GDPR e del D. Lgs 30 giugno 2003, n.196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

m) adottare tutte le misure richieste per la sicurezza del trattamento, ai sensi dell'art. 32 del GDPR nonché dei provvedimenti prescrittivi del Garante in tema di sicurezza dei dati ed amministratori di sistema fino alla loro eventuale modifica.

Articolo 12 – REGISTRAZIONE DELL'ACCORDO

a) La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso con spese a totale carico della parte richiedente.

Articolo 13 – RINVIO

a) Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme del Codice Civile e alle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti che regolano la materia oggetto della convenzione.

Articolo 14 – CONTROVERSIE

a) Per ogni controversia sorgente dalla presente convenzione è competente il Foro di Siena.

Articolo 15 – ALLEGATI

a) I seguenti allegati sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato D* – Modulo registro rilevazione mensile delle presenze;
- *Allegato E* – Modulo richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari – scadenze regionali;
- *Allegato F* – Modulo Dichiarazione sostitutiva del genitore/tutore dei per assenze dei minori.
- *Allegato G* – Modulo richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari – scadenze intermedie.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Colle di Val d'Elsa

Responsabile Servizio 8 "Suap, Cultura e Istruzione"
Dott. Alberto Rabazzi

Per _____ [*Società Cooperativa/Associazione/*]

Legale Rappresentante
_____ [*nome e cognome*]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3518 - Data adozione: 24/02/2023

Oggetto: FSE+ 2021/2027 Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 - Misura NIDI GRATIS

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/02/2023

Numero interno di proposta: 2023AD003979

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il D.P.G.R. 41/r 2013 “Regolamento di attuazione dell’articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32” in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato dalla Giunta regionale per la trasmissione al Consiglio con Delibera n. 1392 del 7 dicembre 2022;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell’8 settembre 2022, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata dalla Giunta regionale con Proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 26 del 07 dicembre 2022, ed in particolare l'allegato 1A nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza, è stabilito che la Regione ponga in essere interventi per l’accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, finalizzati agli standard di qualità dei servizi e all’abbattimento delle tariffe, anche per promuovere concretamente la parità di genere e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, e più in generale la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l’altro, la proposta del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+

2021-2027;

- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;

- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;

- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

- la Delibera di Giunta Regionale n 157 del 20 febbraio 2023 che approva gli elementi essenziali di uno specifico avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2023/2024, adottata ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;

Considerato che la cifra complessivamente disponibile, come previsto nella deliberazione della G.R. n. 157/2023, ammonta ad Euro 40.000.000,00, ed è allocata sui capitoli 64168 (puro), 64169 (puro) e 64170 (puro) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025;

Dato atto che tale somma deve essere utilizzata per l'approvazione dell'avviso regionale rivolto alle amministrazioni comunali per le finalità stabilite dalla Deliberazione della G.R. n. 157/2023;

Ritenuto opportuno pertanto procedere all'approvazione di un avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2023/2024, assumendosi le seguenti prenotazioni di impegno ex art. 25 comma 3 della LR 1/2015 per un importo complessivamente pari a € 40.000.000,00, che trova copertura finanziaria a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2023/2024, secondo la seguente articolazione per annualità, importo e capitolo:

Esercizio 2023:

- € 8.000.000,00 sul capitolo 64168 (puro) – annualità 2023, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023488 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2023;
- € 8.400.000,00 sul capitolo 64169 (puro) – annualità 2023, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023489 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2023;
- € 3.600.000,00 sul capitolo 64170 (puro) – annualità 2023, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023490 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2023;

Esercizio 2024

- € 8.000.000,00 sul capitolo 64168 (puro) – annualità 2024, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023488 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2024;

- € 8.400.000,00 sul capitolo 64169 (puro) – annualità 2024, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023489 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2024;
- € 3.600.000,00 sul capitolo 64170 (puro) – annualità 2024, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023490 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2024;

Ritenuto opportuno altresì procedere all'approvazione:

- di uno specifico avviso, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2023/2024, di cui alla Deliberazione della G.R. n. 157/2023;
- dell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale modello di atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura da sottoscrivere da parte dei servizi per la prima infanzia privati accreditati, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di candidatura all'avviso da utilizzarsi da parte delle amministrazioni comunali interessate con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di registro di presenza dei bambini e delle bambine da utilizzarsi con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte dei servizi privati accreditati come modulo di richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari del beneficio regionale;
- dell'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di dichiarazione sostitutiva da presentarsi dal genitore/tutore in caso di malattia dei bambini e delle bambine e da utilizzarsi con le modalità fissate dall'avviso pubblico all'articolo 10;
- del modello di relazione finale di sintesi di cui all'art. 14 dell'avviso pubblico, di cui all'allegato G, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dell'allegato H, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di censimento degli operatori incaricati dell'accesso all'applicativo informatico regionale, da utilizzarsi da parte delle amministrazioni comunali interessate;

Dato atto che che l'avviso regionale approvato con il presente provvedimento si avvale delle risorse disponibili sul PR FSE+ Toscana 2021/2027 - Asse 3 - Attività 3.k.6;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto gli interventi sono riferiti a quanto disciplinato dalla L.R. n. 32/2002, dalla normativa del FSC e del PR FSE+ Toscana 2021/2027 e dai successivi provvedimenti attuativi;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in

quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa all'approvazione:

- di uno specifico avviso, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2023/2024, di cui alla Deliberazione della G.R. n. 157/2023;
- dell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale modello di atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura da sottoscrivere da parte dei servizi per la prima infanzia privati accreditati, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di candidatura all'avviso da utilizzarsi da parte delle amministrazioni comunali interessate con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di registro di presenza dei bambini e delle bambine da utilizzarsi con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte dei servizi privati accreditati come modulo di richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari del beneficio regionale;
- dell'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di dichiarazione sostitutiva da presentarsi dal genitore/tutore in caso di malattia dei bambini e delle bambine e da utilizzarsi con le modalità fissate dall'avviso pubblico all'articolo 10;
- del modello di relazione finale di sintesi di cui all'art. 14 dell'avviso pubblico, di cui all'allegato G, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dell'allegato H, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di censimento degli operatori incaricati dell'accesso all'applicativo informatico regionale, da utilizzarsi da parte delle amministrazioni comunali interessate;

2. di assumere le seguenti prenotazioni specifiche di impegno ex art. 25 comma 3 della LR 1/2015 per un importo complessivamente pari a € 40.000.000,00, che trova copertura finanziaria a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2023/2024, secondo la seguente articolazione per annualità, importo e capitolo:

Esercizio 2023:

- € 8.000.000,00 sul capitolo 64168 (puro) – annualità 2023, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023488 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2023;
- € 8.400.000,00 sul capitolo 64169 (puro) – annualità 2023, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023489 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2023;
- € 3.600.000,00 sul capitolo 64170 (puro) – annualità 2023, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023490 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2023;

Esercizio 2024

- € 8.000.000,00 sul capitolo 64168 (puro) – annualità 2024, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023488 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2024;
- € 8.400.000,00 sul capitolo 64169 (puro) – annualità 2024, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023489 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2024;
- € 3.600.000,00 sul capitolo 64170 (puro) – annualità 2024, riducendo la prenotazione generica di impegno 2023490 assunta con la deliberazione della G.R. n. 157/2023 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2024;

3. di dare atto che l'avviso regionale di cui al presente provvedimento rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;

4. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

5. di precisare altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore ai Comuni che avranno presentato i progetti.

La Dirigente

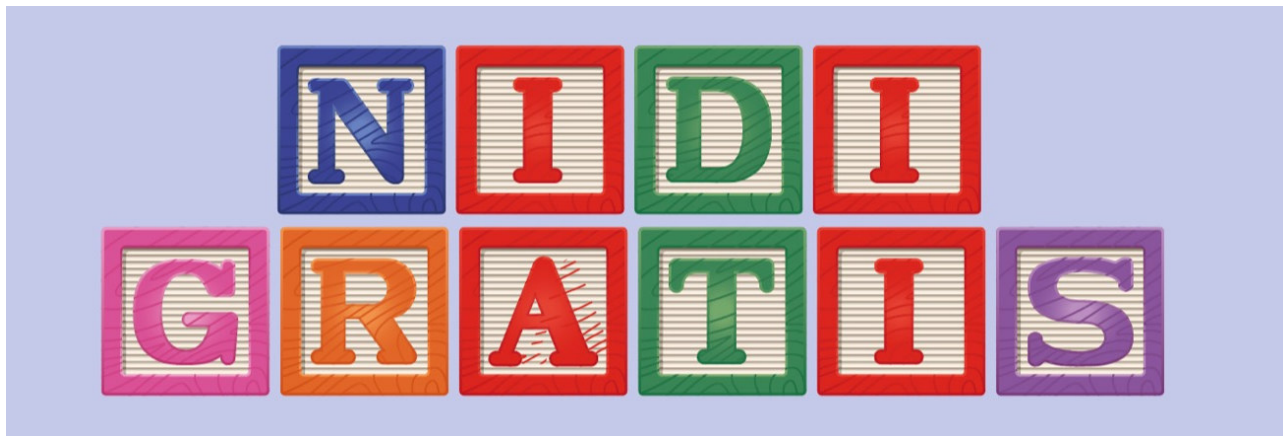
Allegati n. 8

<i>A</i>	<i>Avviso pubblico</i> <i>7f64b80512610d00e027fdeb93659e27cb73550a15636047b35c8fe41e1dc8e3</i>
<i>B</i>	<i>Atto unilaterale di impegno</i> <i>9cf9f5e7c3655eea69e2f70c8f58a0c9f90e595899bf896faf230e5f4cca7901</i>
<i>C</i>	<i>Candidatura di adesione all'avviso</i> <i>e20e7894390728d288ec96275c92ae35a3c3667f4f07c931e88232bdc249a766</i>
<i>D</i>	<i>Registro presenze</i> <i>087ba186eb1cbfbe861612665a7744ec073b923310a0bb47ca675190e3079e6d</i>
<i>E</i>	<i>Richiesta del contributo per conto degli assegnatari</i> <i>3632ca45aa642e515dd885da572448b271c2e9409e9cd50c697ea7c558c24cfd</i>
<i>F</i>	<i>Dichiarazione in caso di malattia</i> <i>953e850fd8107bea9fae8d6917739f3df17a5c2d8394c773e81e44eaa69f7c34</i>
<i>G</i>	<i>Relazione conclusiva</i> <i>1ed2f5c27189bc11c554d43223b0ff2cd49862b58b76456396e3ef5578a39674</i>
<i>H</i>	<i>modello censimento operatori comunali</i> <i>a7ff6b0dabbe8589ff7f5d619dac2fb040ad2a1585bd0c097559603445bde754</i>

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE



Indice:

Articolo 1: Finalità generali e specifiche

Articolo 2: Descrizione dell'intervento

Articolo 3: Soggetto beneficiario

Articolo 4: Enti coinvolti, destinatari degli interventi e modalità di presentazione delle domande da parte delle famiglie

Articolo 5: Individuazione dei servizi presso i quali è possibile beneficiare della Misura di cui al presente avviso e impegni dei servizi privati accreditati

Articolo 6: Risorse disponibili

Articolo 7: Modalità e termini di presentazione della candidatura, individuazione delle amministrazioni candidate

Articolo 8: Istruttoria delle domande presentate sull'applicativo regionale ed individuazione dei destinatari della Misura Nidi gratis

Articolo 9: Erogazione dell'anticipo dei contributi assegnati

Articolo 10: Ulteriori condizioni per il riconoscimento del beneficio

Articolo 11: Variazioni dei servizi, subentri di bambini e bambine ed eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande da parte dei genitori/tutori dei bambini e delle bambine

Articolo 12: Monitoraggio, rendicontazione e liquidazione in itinere

Articolo 13: Controlli in itinere e a rendiconto dell'amministrazione regionale

Articolo 14: Rendicontazione finale e revoca dei contributi

Articolo 15: Responsabile del procedimento

Articolo 16: Trattamento dei dati personali

Articolo 17: Informazione e pubblicità

FSE+ 2021/2027

Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 – Misura NIDI GRATIS

Riferimenti normativi:

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l'altro, la proposta del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la Legge Regionale n. 32/2002;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

- la Delibera di Giunta Regionale n 157 del 20 febbraio 2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- il D.P.G.R. 41/r 2013;

Articolo 1

Finalità generali e specifiche

Il presente avviso si prefigge l'obiettivo di migliorare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, in quanto l'educazione e la cura nei primi anni di vita pongono le basi per un successivo apprendimento e sono un investimento efficace nell'istruzione e nella formazione, in una prospettiva lifelong learning.

La Regione Toscana, grazie alla attivazione del presente avviso, intende prevenire e combattere la povertà educativa e l'esclusione sociale, promuovendo per tutti i bambini, soprattutto per i più bisognosi, l'accesso a servizi per la prima infanzia, con l'obiettivo di difenderne i diritti, in particolare la promozione delle pari opportunità.

La Regione Toscana ritiene fondamentale sostenere l'accoglienza nei servizi per la prima infanzia, anche al fine di rispondere ai bisogni di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri; tali obiettivi che il presente avviso si prefigge di perseguire vengono attuati mediante l'intervento di abbattimento dei costi delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi per la prima infanzia, di cui all'articolo 10 del D.P.G.R. 41/r 2013 (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare)¹, che rientrano nel sistema pubblico dell'offerta, composto dai servizi:

- a titolarità comunale;
- a titolarità di soggetti pubblici non comunali di cui all'articolo 49 comma 2 del D.P.G.R. 41/r 2013;
- privati accreditati e convenzionati.

L'attuazione della Misura prevista nel presente avviso richiede la collaborazione delle amministrazioni comunali che, ai sensi dell'articolo 3 bis della Legge Regionale n. 32/2002:

- sono titolari delle funzioni amministrative in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- gestiscono i servizi educativi;
- autorizzano soggetti pubblici e privati ad istituire e gestire servizi educativi e concedono l'accreditamento;
- programmano lo sviluppo del sistema dei servizi operanti sul proprio territorio e ne garantiscono la governance;

¹ Sono esclusi dall'accesso ai benefici di cui al presente avviso i Centri bambini e famiglie.

- promuovono lo sviluppo di un sistema integrato pubblico-privato;
- vigilano sulla funzionalità del sistema.

Più in particolare l'obiettivo del presente avviso è la promozione ed il sostegno nel territorio regionale della Toscana nell'anno educativo 2023/2024 (settembre 2023-luglio 2024) della frequenza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, pubblici e privati accreditati di cui al D.P.G.R. 41/r 2013.

Il presente avviso sostiene l'accoglienza dei bambini, ed in particolare di quelli in condizioni di vulnerabilità economica e sociale, nei servizi per la prima infanzia mediante l'abbattimento delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori.

L'azione riguarderà sia i servizi per la prima infanzia a titolarità comunale che i servizi privati accreditati presenti in un Comune della Toscana.

L'attuazione dell'azione coinvolge i Comuni e le Unioni di Comuni interessate che assicureranno, per i bambini e le bambine ammesse al progetto l'abbattimento delle tariffe e delle rette che eccedono la quota rimborsabile da INPS (bonus Inps di cui all'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232) **fino ad un massimo di 800 euro; l'importo della tariffa che supera 800 euro mensili** rimane in carico del richiedente; la Regione Toscana rimborsa le amministrazioni comunali per conto delle famiglie. Tali importi terranno conto delle eventuali agevolazioni tariffarie già previste dalle amministrazioni comunali che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori, come ad esempio quelle non già previste dall'atto comunale di individuazione delle tariffe per la frequenza in caso di servizi comunali.

Le disposizioni stabilite nel presente avviso riferite ai servizi privati accreditati si applicano, senza distinzione e senza necessità di espressa specifica previsione nel testo, ai servizi per la prima infanzia a titolarità di soggetti pubblici non comunali.

Il presente avviso regionale è finanziato con risorse del PR FSE+ 2021-2027.

Articolo 2 Descrizione dell'intervento

La Misura Nidi Gratis prevede un sostegno attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza dei servizi per la prima infanzia ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune e all'Unione di Comuni, per conto del destinatario.

Ritenendo necessario integrare le risorse pubbliche destinate alle politiche di sostegno alle famiglie, l'azione è realizzata in sinergia con la misura c.d. "Bonus nido nazionale", che prevede la corresponsione di un rimborso a copertura delle rette relative alla frequenza di un asilo nido, differenziato in funzione dell'ISEE. Con riferimento alla misura nazionale, infatti, con l'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successive modificazioni e integrazioni, per l'anno 2022 sono state introdotte nuove modalità di erogazione della prestazione, prevedendo l'erogazione di un contributo mensile erogato da INPS, a copertura della spesa sostenuta dalle famiglie per il pagamento della singola tariffa/retta, nei seguenti limiti:

ISEE minorenni da 0 fino a € 25.000,00: fino ad un massimo di € 272,73 mensili per 11 mensilità;

ISEE minorenni da € 25.000,01 fino a 35.000: fino ad un massimo di € 227,27 mensili per 11 mensilità.

L'intervento regionale ha ad oggetto, per i nuclei familiari **con ISEE fino a 35.000 euro (in corso di validità e con DSU correttamente attestata)**, l'abbattimento, per i bambini e le bambine per i quali i genitori/tutori presentano domanda e ai quali viene assegnato il contributo, della quota che eccede il contributo rimborsabile da INPS pari a € 272,73 nel caso di ISEE da 0 fino a € 25.000,00 e € 227,27 nel caso di ISEE da € 25.000,01 fino a € 35.000; **l'importo massimo riconoscibile come "sconto per la frequenza" per ciascun bambino e bambina destinatario/a ammonta a un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità, per un massimo di 11 mensilità complessive dell'anno educativo 2023/2024.**

Tali disposizioni si applicheranno nel caso di famiglie con ISEE (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) fino a 35.000 euro anche in caso di omessa assegnazione del Bonus nido nazionale o di riduzione o aumento di tale importo assegnato o di esaurimento di tali risorse.

Diversamente da quanto previsto per il Bonus nido nazionale, è ammessa la riduzione delle rette/tariffe oltre che per la frequenza dei nidi d'infanzia, anche degli spazi gioco e dei servizi educativi in contesto domiciliare; anche per queste ultime due tipologie di servizi, per la riduzione delle tariffe e delle rette, valgono i limiti e le modalità sopra riportate. Possono essere soggette a sconto esclusivamente per tali tipologie di servizi anche le quote di tariffe/rette inferiori a 272,73 e 227,27 euro mensili fino ad un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità.

Gli importi assegnati sopra indicati saranno calcolati tenuto conto delle eventuali agevolazioni tariffarie già previste dalle amministrazioni comunali che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori.

Le mensilità nelle quali sarà possibile beneficiare della Misura prevista dal presente avviso sono quelle da settembre 2023 a luglio 2024 (1/9/2023-31/7/2024).

Non è ammissibile l'applicazione degli sconti per le tariffe/rette relative alla frequenza per il mese di agosto 2024.

Si evidenziano inoltre le seguenti disposizioni:

- 1) Sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza dei servizi per la quota di tariffa/retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS; l'uscita di cassa è ammessa, oltre che per l'importo da richiedere a rimborso ad INPS, per la quota di tariffa/retta superiore a 800 euro;
- 2) Le risorse di cui al presente avviso non possono essere utilizzate per la copertura di eventuali costi aggiuntivi (quali ad esempio preiscrizione, iscrizione, refezione) se non compresi all'interno della tariffa/retta;
- 3) Le variazioni in aumento della tariffa/retta mensile applicate durante l'anno educativo o comunque successivamente all'accoglimento delle domande dei genitori/tutori, corrispondente alla data del provvedimento di impegno dei contributi alle amministrazioni comunali, non possono in alcun caso determinare un incremento del contributo regionale e comunitario; rientrano in questa casistica anche le modifiche dell'orario di frequenza o il ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o l'esaurimento dei fondi del "bonus Inps";
- 4) in caso di ritiro dall'iscrizione o dalla frequenza del minore, il genitore/tutore decade dal beneficio riconosciuto dalla Regione Toscana;
- 5) il sostegno di cui al presente avviso viene riconosciuto al compimento dei 3 anni nel caso di bambini e bambine che:
 - continuano a frequentare il servizio per la prima infanzia fino al termine dell'anno educativo;
 - per comprovati motivi di fragilità certificata, continuano ad usufruire del servizio;
- 6) i benefici di cui al presente avviso non sono cumulabili con le detrazioni fiscali previste dall'articolo 2, comma 6, della legge 22 dicembre 2008, n. 203.

Le disposizioni di cui sopra non sono derogabili e determinano nel caso di mancato rispetto delle stesse, il non riconoscimento del contributo alle amministrazioni comunali per conto dei genitori/tutori dei bambini e delle bambine.

Articolo 3

Soggetto beneficiario

Il soggetto beneficiario è la Regione Toscana, in quanto responsabile dell'avvio dell'operazione, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento UE 2021/1060.

Articolo 4

Enti coinvolti, destinatari degli interventi e modalità di presentazione delle domande da parte delle famiglie

Possono partecipare al presente avviso i Comuni, singolarmente o mediante esercizio associato svolto tramite Unioni di Comuni ovvero mediante convenzione di cui all'articolo 20 della Legge Regionale n. 68/2011.

L'esercizio associato prevede che l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato gestisce tutti i procedimenti, attività e servizi relativi ai servizi educativi per la prima infanzia, compresi quelli afferenti al presente avviso.

I Comuni e le Unioni di Comuni ammesse saranno coinvolti, a seguito dell'avviso della Regione rivolto alle famiglie, nelle attività di verifica sulle domande di accesso all'intervento Nidi gratis presentate dai genitori/tutori; tali controlli sono svolti in ragione delle competenze attribuite dalla Legge Regionale n. 32/2002 elencate all'articolo 1 del presente avviso.

Tali attività saranno svolte anche mediante l'accesso all'applicativo regionale appositamente dedicato, disponibile sul sito internet regionale (di seguito denominato "applicativo regionale"); per l'accesso a tale applicativo regionale Comuni e Unioni di Comuni dovranno richiedere le credenziali per i propri incaricati, utilizzando l'allegato H, che dovrà essere trasmesso in formato scrivibile entro e non oltre il giorno 15/4/2023 all'indirizzo bandonidigratis@regione.toscana.it. Gli incaricati di cui sopra dovranno coincidere con quelli designati dalle amministrazioni comunali per il trattamento dei dati richiesto dal presente avviso.

La cancellazione delle credenziali già comunicate, così come la richiesta di attivazione di nuove, potranno essere richieste al settore competente mediante apposita istanza motivata, sottoscritta digitalmente e trasmessa a mezzo mail all'indirizzo bandonidigratis@regione.toscana.it

Con riferimento agli importi delle tariffe applicate dai Comuni e dalle Unioni di Comuni per la frequenza dei servizi comunali, potranno essere previsti in altri bandi regionali finalizzati ai servizi per la prima infanzia dei limiti all'incremento delle stesse nell'anno educativo 2023/2024 rispetto all'anno educativo 2022/2023; il mancato rispetto di tali limiti potrebbe determinare dei vincoli per l'accesso in tutto o in quota parte dei contributi previsti in tali bandi.

La Regione si riserva di verificare, anche utilizzando i dati disponibili nelle banche dati a disposizione del settore competente, l'andamento delle rette applicate dai soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia privati accreditati ed in particolare le loro eventuali variazioni in aumento dall'anno educativo 2022/2023 all'anno educativo 2023/2024; tale azione è finalizzata a monitorare l'impatto dell'intervento regionale sui servizi privati accreditati, a verificare l'eventuale incremento ingiustificato delle rette applicate da tali servizi e all'eventuale applicazione di future penalità.

I Comuni e le Unioni di Comuni ammesse saranno i soggetti a cui la Regione, previa presentazione della documentazione attestante gli sconti usufruiti dalle famiglie destinatarie, verserà l'importo del contributo per conto delle famiglie.

Le amministrazioni comunali cureranno la gestione, il monitoraggio e l'istruttoria delle domande dei genitori/tutori relative ai servizi per la prima infanzia presenti sul proprio territorio.

Destinatari dell'intervento a valere con le risorse di cui al presente avviso sono i bambini in età utile per la frequenza di servizi per la prima infanzia residenti in un Comune della Toscana, i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) fino a 35.000. Il requisito della residenza del/la bambino/a dovrà essere posseduto al momento della presentazione della domanda da parte del genitore/tutore.

La domanda di accesso alla misura Nidi gratis potrà essere presentata, con le modalità che saranno dettagliate nel successivo avviso approvato dalla Regione e rivolto specificatamente alle famiglie interessate.

I genitori/tutori saranno tenuti a presentare una domanda di accesso alla Misura Nidi gratis per ciascun/a figlio/a.

Articolo 5

Individuazione dei servizi presso i quali è possibile beneficiare della Misura di cui al presente avviso e impegni dei servizi privati accreditati

Per partecipare al presente avviso è necessario che le amministrazioni interessate, così come specificate all'articolo 4, individuino preventivamente alla presentazione della propria candidatura le strutture comunali e private convenzionate (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare), ove le famiglie potranno beneficiare dell'intervento Nidi Gratis. L'individuazione è effettuata approvando una determina dirigenziale nella quale dovranno essere elencati i servizi comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare, da parte dei genitori/tutori, degli sconti previsti dal presente avviso.

Nel caso dei servizi a titolarità comunale le tariffe a carico dei genitori/tutori per l'accesso dei bambini ai servizi comunali sono quelle espressamente previste nell'atto (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali; la differenziazione sulla base dell'ISEE deve essere adottata per i residenti mentre per i non residenti le amministrazioni comunali possono prevedere norme e disposizioni specifiche; si specifica che le amministrazioni comunali che non abbiano ancora approvato un atto amministrativo (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali, dovranno necessariamente adottarlo prima della presentazione della domanda di adesione al presente avviso.

Nel caso delle strutture private accreditate le amministrazioni comunali interessate individuano i servizi aderenti al progetto e definiscono le condizioni di partecipazione al progetto attraverso una convenzione. **L'individuazione dei servizi privati accreditati è effettuata obbligatoriamente attraverso un avviso comunale approvato a mezzo di determina dirigenziale; l'omessa approvazione di tale avviso comunale, in presenza di almeno un servizio privato accreditato, costituisce motivo per la non approvazione della candidatura dei servizi privati siti nel territorio dell'amministrazione comunale inadempiente.** L'amministrazione comunale nel cui territorio ha sede la struttura, al momento dell'adesione del servizio privato accreditato all'avviso comunale, dovrà far sottoscrivere dallo stesso l'atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura Nidi Gratis con il modello di cui all'Allegato B.

Tale atto unilaterale impegna i servizi privati accreditati:

- ad emettere i giustificativi di spesa (fatture o altro documento contabile/fiscale dal valore probatorio equipollente) per un importo al lordo del bonus INPS e degli sconti derivanti dall'accesso ai benefici di cui al presente avviso (e non al netto degli sconti);
- a riscuotere, dai genitori/tutori beneficiari della Misura di cui al presente avviso, la somma prevista al netto dello sconto attribuito nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8; la mancata applicazione degli sconti attribuiti nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8 determina, oltre all'obbligo di restituzione ai genitori/tutori, il mancato rimborso da parte dell'amministrazione comunale;
- in ragione dell'autorizzazione alla riscossione degli sconti stabiliti nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8, accordata in sede di presentazione della domanda, il servizio privato accreditato invia entro il 31 gennaio 2024 (per le mensilità da settembre 2023 a gennaio 2024) ed entro il 30/9/2024 (per le mensilità da febbraio a luglio 2024) all'amministrazione comunale interessata una richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari, con il modello di cui all'allegato E;
- a rispettare tutte le disposizioni previste dal presente avviso e a garantire la piena collaborazione alle amministrazioni comunali nell'esercizio dei compiti di verifica e controllo esercitati dalle stesse prima, durante e dopo l'anno educativo 2023/2024.

La domanda dei titolari dei servizi privati accreditati deve essere presentata presso il Comune ove ha territorialmente sede il servizio stesso (ovvero presso il Comune o l'Unione dei Comuni che ha la gestione associata del servizio 0-3).

Articolo 6 Risorse disponibili

Le risorse disponibili di cui al presente avviso ammontano a **40.000.000,00 euro**, a valere sulle risorse del FSE+ 2021-2027.

Eventuali risorse che si rendessero successivamente disponibili sul bilancio regionale, potranno essere destinate all'incremento di tale importo.

Articolo 7 Modalità e termini di presentazione della candidatura, individuazione delle amministrazioni candidate

Le amministrazioni comunali interessate presentano al Settore Educazione e Istruzione la propria candidatura di adesione all'avviso regionale sul modello di cui all'allegato C sottoscritto digitalmente, in cui:

- attestano la sussistenza delle condizioni di partecipazione previste dal presente avviso;
- elencano le strutture che hanno aderito all'intervento Nidi gratis, distinguendo fra strutture comunali e private accreditate e indicando per ciascuna di esse le tariffe/rette applicate;
- forniscono, qualora l'ente si presenti in forma diversa da quella singola, l'elenco dei Comuni associati.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- la determina dirigenziale con la quale si approva l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura di cui al presente avviso; in tale provvedimento si dovrà dare evidenza, laddove reso obbligatorio dal presente avviso, della approvazione dell'avviso comunale rivolto ai servizi privati accreditati;
- nel caso di sussistenza, nell'elenco di servizi di cui al punto precedente, di strutture comunali, l'atto amministrativo (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali, con le chiare evidenze delle tariffe al netto del contributo comunale e differenziate su base ISEE per i residenti ovvero con eventuale altra modalità di contribuzione per i non residenti; questo al fine di consentire in sede di controllo in itinere e a rendiconto finale la verifica degli importi delle tariffe sulle quali è necessaria l'applicazione degli sconti previsti dal presente avviso;
- gli atti unilaterali di impegno per l'adesione alla Misura Nidi gratis sottoscritti dalle strutture private accreditate aderenti all'intervento, con il modello di cui all'allegato B;
- gli ulteriori provvedimenti amministrativi o regolamentari che determinino una variazione in aumento o diminuzione delle tariffe comunali o rette nei servizi privati accreditati; rientrano tra questi ultimi anche quei provvedimenti che riconoscano ulteriori agevolazioni alle famiglie i cui figli frequentino i servizi per la prima infanzia comunali, esclusivamente qualora non già ricomprese negli atti o regolamenti di cui al punto precedente;
- l'atto per la nomina del responsabile e degli incaricati del trattamento dei dati personali connesso al presente avviso;
- nel caso di esercizio associato di funzioni l'atto convenzionale dal quale risulti tale modalità di gestione.

La documentazione di cui ai paragrafi precedenti è obbligatoria, pena la non ammissibilità della richiesta di adesione presentata.

Tale documentazione deve essere trasmessa alla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione esclusivamente via PEC, a pena di esclusione, entro e non oltre il 29 aprile 2023 al seguente indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - AVVISO NIDI GRATIS a.e. 2023/2024.

Il mancato ricevimento di tale documentazione non è imputabile alla Regione Toscana e rimane nella responsabilità del soggetto che lo invia.

Il Settore Educazione e istruzione si riserva di richiedere a mezzo PEC eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale la richiesta di adesione non sarà accolta.

A seguito dell'istruttoria di tale documentazione la Regione Toscana provvede all'approvazione mediante decreto dirigenziale;

- delle amministrazioni comunali candidate all'attuazione della Misura regionale Nidi gratis di cui al presente avviso;
- dell'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati presso i quali sarà possibile accedere alla misura Nidi Gratis;

Entro la scadenza del 29 aprile 2023 i Comuni e le Unioni di Comuni inseriscono e validano sull'applicativo regionale l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura di cui al presente avviso.

L'istruttoria delle candidature delle amministrazioni comunali è effettuata da apposito nucleo interno.

Articolo 8

Istruttoria delle domande presentate sull'applicativo regionale ed individuazione dei destinatari della Misura Nidi gratis

A seguito dell'avviso rivolto alle famiglie, le famiglie/tutori presenteranno domanda sull'apposito applicativo regionale indicando il servizio presso cui è iscritto il/la bambino/a, che deve essere presente tra quelle previste nell'elenco delle strutture ammesse approvato dalla Regione a seguito del presente avviso.

La Regione procederà all'istruttoria delle domande delle famiglie/tutori interessati, verificando:

- l'utilizzo dell'ISEE Ordinario (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) ad eccezione dei seguenti casi:
 - ISEE minorenni (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) nel caso di bambini e bambini figli di genitori non coniugati tra loro e non conviventi;
 - ISEE corrente (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) quando si siano verificate rilevanti variazioni del reddito ovvero di eventi avversi come la perdita del posto di lavoro o l'interruzione dei trattamenti;
- la sussistenza dell'ISEE (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) alla data della presentazione della domanda di accesso all'intervento Nidi gratis.

Ai fini dell'individuazione dei soggetti inseriti nell'elenco comunale dei genitori/tutori richiedenti l'accesso alla Misura di cui al presente avviso, l'amministrazione comunale utilizzerà il codice identificativo unico assegnato dall'applicativo regionale in sede di presentazione della domanda.

Le amministrazioni comunali, per le domande di propria competenza, verificheranno:

- la residenza in Toscana dei bambini e delle bambine per le quali viene richiesto l'accesso alla Misura di cui al presente avviso;
- l'effettiva iscrizione ai servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati;
- la presenza del servizio per il quale viene richiesto l'accesso alla Misura di cui al presente avviso, tra quelli individuati nella determina dirigenziale di cui all'articolo 5;
- le tariffe/rette indicate in sede di domanda, anche con riguardo ai servizi prescelti, e la loro conformità come importo rispetto alle informazioni riportate nell'allegato C trasmesso;
- nel solo caso della richiesta di accesso ai benefici di cui al presente avviso per la frequenza di un servizio per la prima infanzia accreditato, la sussistenza di almeno una delle seguenti condizioni:
 - posti messi a disposizione dal servizio privato accreditato facenti parte dell'offerta pubblica integrata del Comune/Unione dei Comuni;

- assenza di offerta comunale: nel territorio comunale ove è sito il servizio per la prima infanzia privato accreditato non sussiste analoga tipologia di servizio a titolarità comunale con il medesimo orario di frequenza del nido privato stesso;
 - domanda in lista di attesa: il mancato accoglimento per insufficienza di posti disponibili della domanda per l'accesso ai servizi a titolarità comunale (gestiti direttamente o indirettamente), presso il Comune in cui ha sede il servizio privato accreditato, della domanda con collocazione della relativa istanza in lista di attesa;
 - continuità di frequenza: qualora il/la bambino/a abbia frequentato il medesimo servizio per la prima infanzia privato nell'anno educativo 2022/2023;
 - ricongiungimento familiare: in caso di fratelli/sorelle che siano iscritti contemporaneamente per lo stesso servizio;
 - inconciliabilità degli orari di lavoro dei genitori/tutori richiedenti: tale inconciliabilità, dimostrata all'amministrazione comunale da entrambi i genitori ovvero dal tutore, deve sussistere con l'orario di apertura dei servizi comunali presso il Comune ove viene presentata domanda di accesso ai benefici di cui al presente avviso; a titolo esemplificativo si può considerare valida la domanda dei genitori che avviano le proprie attività lavorative alle 7.30 e il nido comunale apre alle 8.30, oppure terminano il proprio orario di lavoro alle 18.00 e il nido pubblico chiude alle 16.00, mentre il nido privato prescelto consente la conciliazione con la vita lavorativa dei genitori);
 - servizi di prossimità: il servizio per la prima infanzia privato accreditato si colloca ad una distanza inferiore a 1 Km dalla residenza o del luogo di lavoro di almeno uno dei genitori ovvero del tutore, in assenza di analogo servizio per la prima infanzia a titolarità comunale entro la medesima distanza; la distanza è dimostrata e verificata utilizzando uno dei navigatori disponibili sulla rete;
 - incompatibilità: il minore non può accedere al servizio per la prima infanzia comunale o in convenzione in base a uno specifico provvedimento dell'autorità giudiziaria o dei servizi sociali competenti;
 - ulteriori deroghe: nel caso di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992, o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.
- l'insussistenza di almeno una delle condizioni sopra elencate costituisce motivo per il non accoglimento della domanda del genitore/tutore.

Nello svolgimento di tale attività l'amministrazione comunale potrà richiedere chiarimenti o integrazioni all'indirizzo mail riportato della domanda fissando un termine, decorso il quale senza che siano forniti gli stessi la domanda non sarà accolta.

In seguito a tale verifiche le amministrazioni comunali sono anche tenute ad indicare, qualora non sia già fatto dagli stessi genitori/tutori, i casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.

Gli esiti dell'istruttoria dei Comuni e delle Unioni di Comuni, da completarsi entro il 31/7/2023, sulle domande presentate dalle famiglie dovranno essere inseriti e validati nell'apposito applicativo regionale.

Nella definizione dell'elenco dei destinatari ammessi sarà data priorità ai casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.

Esaurite tale priorità si procederà all'individuazione dei destinatari mediante apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore). In tale caso il Settore regionale competente darà successiva comunicazione a ogni amministrazione interessata dei nominativi dei destinatari delle agevolazioni di cui al presente avviso fino al raggiungimento dell'importo assegnato alla stessa.

Una volta terminata l'istruttoria delle domande di adesione alla misura, la Regione approverà le liste, per ciascuna amministrazione comunale, dei destinatari ammessi (mediante indicazione del solo codice univoco della domanda), con indicazione dell'ISEE, la tariffa/retta mensile e annuale totale prevista e l'importo dello sconto a carico della misura Nidi Gratis; contestualmente assegnerà le corrispondenti risorse alle amministrazioni comunali in nome e per conto delle famiglie.

Articolo 9

Erogazione dell'anticipo dei contributi assegnati

La Regione Toscana eroga le risorse ai Comuni e alle Unioni di Comuni per conto dei destinatari alla Misura Nidi Gratis.

Contestualmente all'approvazione del decreto di individuazione dei destinatari della misura Nidi Gratis di cui all'articolo 8, il Settore regionale competente provvede all'erogazione dell'anticipo alle amministrazioni comunali, per l'importo pari all'impegno assunto in favore della stessa per l'anno 2023, per una percentuale da un minimo del 40% fino ad un massimo del 50% del contributo assegnato.

Al fine di garantire la sostenibilità economica e finanziaria dei servizi privati accreditati, tenuti ad applicare lo sconto delle rette previsto dal presente avviso dalla mensilità di settembre 2023, le amministrazioni comunali possono procedere alla liquidazione di quota parte del contributo, corrispondente al periodo già fruito, in favore dei soggetti gestori di tali strutture. L'erogazione può essere disposta esclusivamente previa verifica, anche a campione su almeno un destinatario della misura per ogni servizio per la prima infanzia coinvolto nel progetto, della effettiva applicazione di tali riduzioni.

Tale acconto in favore dei soggetti gestori dei servizi privati accreditati non è soggetto a preventiva autorizzazione regionale.

Articolo 10

Ulteriori condizioni per il riconoscimento del beneficio

I contributi sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del minore iscritto nei servizi pubblici e privati, per almeno 5 giorni nell'arco del mese o qualora il minore dovesse frequentarne un numero inferiore nell'arco del mese di riferimento se ciò sia dovuto a uno stato di malattia certificato dal medico.

Di tali assenze i servizi privati accreditati assicurano la tempestiva comunicazione formale all'amministrazione competente con le modalità da quest'ultima stabilite.

Per tutto l'anno educativo, i mesi di assenza per malattia possono essere riconosciuti fino ad un massimo di due, anche non continuativi, ferma restando la necessità che il minore permanga iscritto al servizio educativo.

Nel caso di assenze per malattia ai registri di presenza dovrà essere allegato il certificato medico e, nel caso in cui nello stesso non sia desumibile chiaramente la data di inizio e fine della malattia, specifica dichiarazione sostitutiva del genitore/tutore dei bambini interessati, con il modello di cui all'allegato F, ove si indichi il periodo di assenza, accompagnata dalla copia del documento di identità del sottoscrittore.

Ove la normativa, approvata successivamente all'adozione del presente avviso, stabilisca la non obbligatorietà dei certificati medici i genitori/tutori dovranno produrre esclusivamente il modello di cui all'allegato F.

Le amministrazioni comunali sono tenute a conservare la documentazione sopra indicata e a metterla a disposizione per eventuali controlli.

Il Settore regionale competente, sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica, si riserva di integrare e/o modificare le disposizioni di cui sopra, tenuto conto delle indicazioni provenienti dalle autorità competenti; di tali modifiche sarà data comunicazione a mezzo circolare alle amministrazioni comunali ammesse a contributo.

Articolo 11

Variazioni dei servizi, subentri di bambini e bambine ed eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande da parte dei genitori/tutori dei bambini e delle bambine

Successivamente all'approvazione dell'elenco dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle relative strutture aderenti alla misura non sarà possibile per l'amministrazione comunale modificare i servizi indicati per l'intera durata dell'anno educativo, ad eccezione dei casi di:

- inadempienza, durante l'anno educativo, degli impegni assunti dal servizio privato accreditato con l'atto unilaterale di impegno di cui all'allegato B;
- chiusura dei servizi.

Tali variazioni possono determinare la modifica della struttura per la prima infanzia prescelta inizialmente; in tal caso la famiglia può iscrivere il bambino ad un'altra struttura e continuare ad usufruire del contributo, purché la struttura sia tra quelle già previste nell'elenco delle strutture aderenti alla misura approvate con decreto dirigenziale regionale.

E' parimenti possibile il subentro nel servizio comunale di un/una bambino/a precedentemente collocato/a in lista di attesa nei servizi comunali in caso di contestuale rinuncia alla frequenza del servizio per la prima infanzia comunale.

Le amministrazioni comunali assicurano la tempestiva comunicazione di tali variazioni al Settore regionale competente.

In presenza di ulteriori risorse disponibili il Settore regionale competente, avendo già esaurito le richieste di accesso alla Misura Nidi Gratis potrà procedere, previa approvazione del relativo decreto dirigenziale, alla riapertura mediante avviso dei termini per la presentazione di nuove domande di accesso al beneficio regionale da parte delle famiglie/tutori. Per queste domande il beneficio potrà essere riconosciuto, ad esito positivo del procedimento analogo a quanto riportato nei precedenti articoli a decorrere dal mese di febbraio 2024.

Le modalità di presentazione delle richieste sopra indicate saranno specificate nello specifico avviso rivolto alle famiglie.

Gli esiti dell'istruttoria dei Comuni e delle Unioni di Comuni, su queste domande integrative, da completarsi entro il 20/1/2024, sulle domande presentate dalle famiglie dovranno essere inseriti e validati nell'apposito applicativo regionale.

Non sono ammissibili, per i destinatari ammessi eventuali variazioni in aumento dell'importo della tariffa/retta mensile prevista da parte del Comune e/o del servizio privato accreditato al momento dell'iscrizione dell'utente, dovute, ad esempio, a modifiche dell'orario di frequenza o a ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o a esaurimento del "bonus Inps".

Non possono essere modificate la tipologia di destinatari e le finalità generali del progetto.

Articolo 12

Monitoraggio, rendicontazione e liquidazione in itinere

Preventivamente al monitoraggio intermedio Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti:

- a verificare il corretto adempimento degli obblighi di monitoraggio delle famiglie, così come saranno specificati nell'avviso rivolto alle famiglie;
- nel solo caso in cui l'intervento Nidi gratis abbia ad oggetto la riduzione delle rette pagate dalle famiglie per la frequenza dei servizi privati accreditati, a raccogliere e verificare le richieste di rimborso delle strutture private alle amministrazioni comunali con l'indicazione dell'importo degli sconti applicati da settembre 2023 a gennaio 2024, con il modello di cui all'allegato E.

Ai fini del monitoraggio intermedio e della rendicontazione, anche sulla base della documentazione sopra verificata, i Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti ad inserire sull'applicativo regionale le informazioni utili alla predisposizione:

- della scheda contabile con l'indicazione dell'importo totale della tariffa/retta e degli sconti applicati da settembre 2023 a gennaio 2024 ai destinatari della Misura dalle strutture di propria competenza, comunali e private;
- della richiesta di rimborso dell'importo corrispondente agli sconti applicati ai destinatari della Misura frequentanti le strutture di propria competenza nel periodo di riferimento.

Comuni e Unioni di Comuni dovranno inserire e validare tali documenti sull'applicativo regionale entro il 28/02/2024.

Si precisa che nelle schede contabili devono essere inseriti esclusivamente i bambini destinatari delle Misure di cui al presente avviso.

I registri di presenza di cui all'allegato D delle mensilità da settembre 2023 a gennaio 2024 sono raccolti e tenuti agli atti dai Comuni e dall'Unione dei Comuni ai fini degli eventuali successivi controlli disposti con la tempistica e le modalità di cui all'articolo 14.

La liquidazione delle risorse alle amministrazioni beneficiarie dei contributi da parte della Regione, **fino ad un massimo del 90%** delle risorse assegnate, avverrà, successivamente alla assegnazione dell'anticipo, sulla base di una unica scadenza trimestrale (31 marzo 2024).

In assenza di contestazioni da parte del Settore regionale si procederà all'erogazione di una ulteriore quota di risorse.

Gli adempimenti sopra richiesti, relativi al monitoraggio e alla rendicontazione intermedia, sono obbligatori; il settore competente, accertata l'inosservanza di tale impegno, sollecita l'amministrazione comunale ad adempiere. Nel caso di persistenza di tale inadempimento, provvede alla revoca totale dei contributi assegnati.

Articolo 13

Controlli in itinere e a rendiconto dell'amministrazione regionale

Il Settore regionale competente in ogni fase del procedimento amministrativo svolgerà le attività di controllo presso i Comuni, le Unioni di Comuni e i servizi per la prima infanzia, anche a campione, al fine di:

- verificare l'effettiva erogazione dei servizi, anche effettuando controlli in loco;
- verificare la correttezza della documentazione e delle procedure seguite.

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità la Regione Toscana potrà procedere alla revoca dei contributi e, laddove necessario, al recupero/compensazione delle somme versate per l'abbattimento dei costi delle tariffe/rette.

In proposito si precisa che la Regione Toscana effettuerà controlli in loco ovvero on line nei casi previsti dalla normativa di riferimento, a mezzo di personale appositamente autorizzato, presso le amministrazioni comunali, nonché presso i servizi pubblici e privati per i quali si sostiene

l'accoglienza dei bambini, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso. I controlli in loco verranno effettuati su un campione minimo pari al 10% delle amministrazioni comunali che corrisponda ad un importo minimo pari ad almeno il 5% degli importi complessivamente impegnati in favore di Comuni e Unioni di Comuni.

Nei controlli alle amministrazioni comunali potrà essere richiesta la visione:

- a) della determina dirigenziale con la quale si approva l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove è stato possibile beneficiare della misura di cui al presente avviso, e del relativo atto propedeutico (avviso comunale rivolto ai servizi privati accreditati);
- b) dell'atto amministrativo (deliberazione o determinazione) o regolamentare di approvazione delle tariffe comunali;
- c) degli ulteriori provvedimenti amministrativi o regolamentari che determinino una variazione in aumento o diminuzione delle tariffe comunali o rette nei servizi privati accreditati; rientrano tra questi ultimi anche quei provvedimenti che riconoscano ulteriori agevolazioni alle famiglie i cui figli frequentino i servizi per la prima infanzia comunali, esclusivamente qualora non già ricomprese negli atti o regolamenti di cui al punto precedente;
- d) delle schede contabili;
- e) dei registri di presenza;
- f) della documentazione relativa agli sconti applicati trasmessa dai servizi ai comuni.

A seguito di tali controlli in loco, i cui esiti saranno riportati in apposito verbale, la Regione potrà:

- verificare il rispetto di quanto prescritto dal presente avviso;
- prescrivere l'effettuazione di adeguamenti entro un termine prefissato;
- provvedere alla revoca dei contributi.

Si precisa che la Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione comunale in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli in loco.

Articolo 14

Rendicontazione finale e revoca dei contributi

Preventivamente al monitoraggio intermedio Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti:

- a verificare il corretto adempimento degli obblighi di monitoraggio delle famiglie, così come saranno specificati nell'avviso rivolto alle famiglie;
- nel solo caso in cui l'intervento Nidi gratis abbia ad oggetto la riduzione delle rette pagate dalle famiglie per la frequenza dei servizi privati accreditati, a raccogliere e verificare le richieste di rimborso delle strutture private alle amministrazioni comunali con l'indicazione dell'importo degli sconti applicati da febbraio 2024 a luglio 2024, con il modello di cui all'allegato E.

Ai fini del monitoraggio intermedio e della rendicontazione, anche sulla base della documentazione sopra verificata, i Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti ad inserire sull'applicativo regionale le informazioni utili alla predisposizione:

- della scheda contabile con l'indicazione dell'importo totale della tariffa/retta e degli sconti applicati da febbraio 2024 a luglio 2024 ai destinatari della Misura dalle strutture di propria competenza, comunali e private;
- della richiesta di rimborso dell'importo corrispondente agli sconti applicati ai destinatari della Misura frequentanti le strutture di propria competenza nel periodo di riferimento.

Ai fini della rendicontazione finale, i Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti entro la scadenza del 11/11/2024, contestualmente all'inserimento e alla validazione dei documenti di cui sopra, a caricare sull'applicativo regionale la relazione finale di sintesi, con il modello di cui all'allegato G, ove si dovrà dar conto:

- della frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi riscontrata nei registri di presenza;
- delle modalità di attuazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 17.

I registri di presenza di cui all'allegato D delle mensilità da febbraio 2024 a luglio 2024 sono raccolti e tenuti agli atti dell'amministrazione comunale ai fini degli eventuali successivi controlli.

Il Settore regionale procederà ad una verifica a campione dei registri di presenza di cui all'allegato D dei servizi coinvolti nell'intervento; tale campione sarà pari ad almeno il 10% dei registri dei servizi nei quali i genitori/tutori hanno beneficiato della misura di cui al presente avviso.

I riferimenti dei registri su cui verrà operato il riscontro sono comunicati dal Settore regionale competente all'amm.ne comunale interessata.

Il Settore regionale procederà ad una verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive dei genitori/tutori ove le stesse hanno attestato gli importi degli sconti di cui hanno beneficiato; tale campione sarà pari ad almeno il 10% dei genitori/tutori hanno beneficiato della misura di cui al presente avviso.

In sede di rendiconto finale il Settore regionale competente potrà richiedere alle amministrazioni comunali di fornire chiarimenti o integrazioni a mezzo di specifica richiesta; in caso di omessa o insufficiente risposta potrà essere trasmesso un sollecito definitivo stabilendo un termine perentorio per la risposta. Trascorso tale termine senza che sia pervenuta la documentazione richiesta o motivata richiesta di proroga con indicazione della data entro la quale si intende provvedere, e comunque non oltre l'eventuale ulteriore termine accordato, il Settore regionale competente procederà alla revoca parziale o totale dei contributi in ragione della gravità dell'inadempimento.

Ulteriori indicazioni sul monitoraggio e sulla rendicontazione potranno essere fornite alle amministrazioni beneficiarie dal Settore regionale competente.

La mancata osservanza dei termini da parte delle amministrazioni comunali o dei servizi privati accreditati comporta la non erogazione delle risorse assegnate, fino ad assolvimento degli adempimenti sopra indicati.

La Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione comunale aderente al presente avviso nei seguenti casi:

- a) revoca totale o parziale in caso di mancata applicazione degli sconti;
- b) revoca totale in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli sulle attività da parte dell'amministrazione regionale;
- c) revoca totale o parziale in caso di omessa o insufficiente o ritardata trasmissione delle integrazioni richieste dall'amministrazione regionale, senza che precedentemente sia stata formalizzata la richiesta di proroga;
- d) revoca totale ove risulti che l'amministrazione comunale non abbia effettuato il monitoraggio e la rendicontazione intermedia o finale;
- e) revoca totale in caso di scioglimento, operativo a tutti gli effetti in una data successiva a quella della presentazione del progetto preliminare o nel corso dell'anno educativo, dell'esercizio della gestione associata così come descritta all'articolo 4;
- g) in tutti gli altri casi stabiliti dal presente avviso in cui il mancato adempimento costituisce motivo di revoca.

La documentazione relativa al rendiconto finale dovrà essere conservata dal beneficiario agli atti del proprio ufficio fino al termine di 10 anni dall'emissione dei giustificativi di spesa.

Avverso il presente avviso ed i relativi provvedimenti di assegnazione e revoca dei contributi è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria amministrativa competente per legge nei relativi termini.

Le amministrazioni comunali beneficiarie dovranno inoltre conservare e archiviare la documentazione necessaria a comprovare, per ogni pratica, l'erogazione e la fruizione dei servizi, e la conseguente determinazione della tariffa/retta mensile, ai fini degli eventuali controlli successivi di competenza della Regione Toscana.

Articolo 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il dirigente del Settore Educazione e istruzione.

Articolo 16

Trattamento dei dati personali

La Regione, i Comuni e le Unioni di Comuni - rispettivamente parti del presente Avviso - ognuno per il perseguimento dei propri fini istituzionali, ed i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

A tal fine si precisa quanto segue:

- la Regione Toscana è tenuta ad acquisire i dati dei partecipanti per le finalità di monitoraggio, verifica, rendicontazione e valutazione degli interventi cofinanziati, in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria ed in particolare il Regolamento (Ue) 2021/1057 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Gli interessati del trattamento sono i genitori/tutori dei bambini e delle bambine che frequentano i servizi per la prima infanzia;
- costituiscono oggetto del trattamento in particolare:
 - i dati anagrafici dei genitore/tutore (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita) dati di residenza/domicilio, indirizzo mail, recapito telefonico, dati economici (valore ISEE del nucleo familiare), i giustificativi previsti dal presente avviso;
 - i dati anagrafici del bambino (nome, cognome, codice fiscale, sesso, cittadinanza, data di nascita) e dati relativi alla residenza;
- il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche;
- la Regione Toscana adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati;
- i dati, inoltre, sono comunicati a soggetti terzi, e specificatamente al soggetto incaricato della gestione e manutenzione dell'applicativo regionale, ai soggetti incaricati dalla Regione per l'esercizio delle funzioni di controllo, verifica e monitoraggio dei progetti, ai Comuni e alle Unioni di Comuni aderenti al presente avviso; l'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare;
- i dati personali non saranno diffusi;
- la durata massima di conservazione dei dati è pari a 10 anni, dalla data di acquisizione del dato, ciò anche in applicazione di quanto previsto dalla normativa europea;
- i Comuni, le Unioni di Comuni e i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4 ter Legge regionale n. 32/2002);
- i dati personali forniti dalle parti per le finalità del presente Avviso sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori

materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;

- ciascuna parte provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;
- ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini del presente Avviso;
- ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale - P.zza duomo 10 - 50122 Firenze.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: dpo@regione.toscana.it.

Aderendo alle Misure previste dal presente avviso Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati confermano di presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento risponda ai requisiti prescritti, anche al fine di garantire la tutela dei dati personali, qualora presenti, e i diritti degli interessati.

I trattamenti effettuati per conto del Titolare Regione Toscana cesseranno al termine del periodo di riferimento delle attività previste negli atti richiamati nelle premesse o di ulteriori atti successivi che ne prevedano la prosecuzione, ovvero in caso di cessazione anticipata delle attività, per qualsiasi altro motivo.

Se una disposizione del presente articolo è o diventa invalida o inapplicabile, la validità e l'applicabilità delle altre disposizioni del medesimo rimangono inalterate. In questo caso, Titolare e soggetti coinvolti concordano di adottare una disposizione che corrisponda al meglio allo scopo previsto nella disposizione non valida o agli interessi comuni.

Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che aderiscono si impegnano a rispettare gli obblighi previsti dalle disposizioni del GDPR e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. 101/18; in particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, si impegnano a:

- effettuare le operazioni di trattamento dei suddetti dati personali nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni della vigente normativa sulla protezione dei dati personali ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle disposizioni di cui al presente avviso;
- trattare i dati personali soltanto sulla base delle disposizioni previste dal presente avviso ovvero dalle ulteriori documentate istruzioni fornite da Regione Toscana quale Titolare del trattamento nei casi non disciplinati dallo stesso, adottando le adeguate garanzie secondo la vigente normativa europea e nazionale di riferimento, garanzie di cui andrà mantenuta adeguata documentazione da fornire, ove richiesto, a Regione Toscana;
- adottare tutte le misure richieste per la sicurezza del trattamento, ai sensi dell'art. 32 del GDPR nonché dei provvedimenti prescrittivi del Garante in tema di sicurezza dei dati ed amministratori di sistema fino alla loro eventuale modifica;
- assistere il Titolare del Trattamento nel garantire il rispetto, per quanto di relativa competenza, degli obblighi in tema di sicurezza, notifica all'Autorità per la protezione dei dati personali (nel seguito "Garante") di eventuali violazioni di dati personali e, se del caso, loro comunicazione agli interessati, nonché di valutazione d'impatto sulla protezione dati ed eventuale consultazione preventiva, ai sensi degli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso Titolare, nonché delle documentate istruzioni via via impartite dal Titolare in relazione all'adempimento dei suddetti obblighi;
- informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo e comunque entro il termine di 30 ore dall'avvenuta conoscenza, il Titolare del Trattamento di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE (una descrizione della natura della violazione di dati personali e delle conseguenze della stessa, e le misure proposte o adottate dal Responsabile per porvi rimedio);

- individuare le persone autorizzate al trattamento dei dati personali (gli Incaricati), che operano sotto la propria autorità, nonché adottare le misure volte a:
 - (i) garantire l'assunzione da parte di tali persone di idonei obblighi di riservatezza in ordine ai dati personali trattati,
 - (ii) fornire loro adeguate e documentate istruzioni circa il rispetto, in particolare, delle misure per la sicurezza dei dati e
 - (iii) vigilare sulla osservanza, da parte delle persone autorizzate, delle istruzioni impartite per il trattamento dei dati personali e delle vigenti disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali;
- assicurare, ai fini della corretta applicazione della vigente normativa sulla privacy, il costante monitoraggio degli adempimenti e delle attività effettuati da chi opera sotto la propria autorità (se applicabili: fornire l'informativa, raccogliere il consenso, l'elaborazione ed archiviazione, la comunicazione e la diffusione, etc.) in relazione alle operazioni di trattamento di competenza;
- informare periodicamente il Titolare del Trattamento, su richiesta di quest'ultimo, in ordine all'attività svolta, sia sotto il profilo del trattamento, sia sotto il profilo della sicurezza dei dati;
- conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati;
- inviare al Titolare del Trattamento, previa apposita richiesta scritta, al momento della cessazione delle operazioni di trattamento o anche antecedentemente in caso di specifica richiesta del Titolare del Trattamento, la documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione degli adempimenti privacy;
- informare prontamente il Titolare del Trattamento di ogni questione rilevante ai fini della presente nomina, quali a titolo indicativo: (i) istanze di interessati; (ii) richieste del Garante; (iii) violazioni o messa in pericolo della riservatezza, della completezza o dell'integrità dei dati personali;
- fornire per quanto di competenza la massima collaborazione al Titolare del Trattamento in caso di istanze avanzate da parte degli interessati, ex artt. dal 15 al 22 del GDPR, le cui informazioni sono trattate in esecuzione dei Servizi o in caso di accertamenti o ispezioni effettuate da parte del Garante, nonché in caso di qualsiasi controversia avente ad oggetto la normativa a tutela dei dati personali;
- garantire per quanto di competenza l'esecuzione di ogni altra operazione richiesta o necessaria per ottemperare agli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge e/o da regolamenti vigenti in materia di protezione dei dati personali;
- mettere a disposizione del Titolare del Trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente Accordo ed alla vigente Normativa Privacy, nonché consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni che il Titolare del Trattamento (con preavviso minimo di 5 giorni), direttamente o avvalendosi di terzi, potrà effettuare per verificare la puntuale osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali nonché delle proprie indicazioni;
- comunicare al Titolare del Trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati" (DPO), qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) di Toscana Promozione Turistica collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) del Titolare del Trattamento.

L'esecuzione delle attività di cui al presente avviso non originano alcun diritto a percepire compensi ulteriori.

Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati si impegnano a tenere indenne il Titolare da ogni responsabilità, costo, spesa o altro onere, discendenti da pretese, azioni o procedimenti di terzi a causa della violazione, da parte propria (o di suoi dipendenti o collaboratori ovvero di sub-responsabili) degli obblighi a suo carico in base alla

presente e/o della violazione delle prescrizioni di cui alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Potrebbero inoltre essere conferiti alla banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici regionali per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità, facendo riferimento al Regolamento Generale della Protezione Dati; del D. Lgs. 101/2018 e al GDPR (Regolamento UE 679/2016).

Articolo 17 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, i Comuni e i servizi per la prima infanzia sono tenuti a:

- a fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster/cartello di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione "Nidi Gratis" che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

In applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, qualora il comune:

- non rispetti i gli obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempia a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non ponga in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una

licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Allegati:

- A: Avviso
- B: Atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura da sottoscrivere dal servizio privato accreditato
- C: Candidatura delle amm.ni comunali di adesione all'avviso regionale
- D: Registro di presenza
- E: Richiesta dei servizi aderenti alla Misura di erogazione del contributo per conto degli assegnatari
- F: Dichiarazione sostitutiva del genitore/tutore in caso di malattia
- G: Relazione finale di sintesi
- H: Format censimento operatori per accesso applicativo



	MESE E ANNO																															PRESENZE INFERIORI AI 5 GIORNI (INDICARE CON X)	PRESENZA CERTIFICAZIONE MEDICA E AUTODICHIARAZIONE PER L'ASSENZA	
Cognome e Nome del bambino/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31			

Il Dirigente Responsabile del Comune o suo delegato per presa visione
(timbro e firma)
INDICARE NOME E COGNOME IN STAMPATELLO

Copia informatica per consultazione

Richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari degli sconti di cui alla Misura regionale "Nidi gratis" per l'anno educativo 2023/2024

Al Comune di.....

Alla cortese attenzione

Responsabile dei servizi educativi per la prima infanzia

Il/la sottoscritto... ..

in qualità di Legale Rappresentante di

soggetto titolare dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento del servizio per la

prima infanzia denominato

con sede nel Comune di presso

C.F. P.Iva

con riferimento all'Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 – Misura NIDI GRATIS, emanato dalla Regione Toscana

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

- che per le mensilità

☐ da settembre 2023 a gennaio 2024☐ da febbraio a luglio 2024

sono stati applicati i seguenti sconti ai genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi gratis:

Nome e cognome genitore/tutore	Nome e cognome bambino/a	Sconto complessivamente applicato
Totale		

che per i genitori/tutori sopra indicati beneficiari della Misura Nidi Gratis gli importi delle rette dovuti nel periodo di riferimento sono stati riscossi al netto degli sconti regionali.

Per quanto sopra esposto chiede all'amministrazione comunale interessata la richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari, pari agli sconti applicati, per un importo complessivamente pari a €

In fede
.....

Data
.....

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore

Allegato F

Spett.le

Comune di _____

Via/Piazza _____

CAP _____

Città _____

Provincia _____

**Oggetto: Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00 relativa all'avviso pubblico regionale
ex Decreto Dirigenziale n. _____/2023 – Misura Nidi gratis – anno educativo 2023/2024**

Il/La sottoscritto/a _____ Nato/a a _____

(PROV. _____) il _____, residente nel Comune di _____ (PROV. _____)

in Via/Piazza _____ n. _____,

Cod. Fisc. _____,

Dichiara

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R.

28/12/2000, n. 445)

che il/la bambino/a _____ non ha frequentato il servizio per la prima infanzia

denominato _____ dal _____ al _____ per motivi di salute.

Luogo e data _____

Il genitore/tutore

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore



Comune di Colle di Val d'Elsa

Richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari degli sconti di cui alla Misura regionale NIDI GRATIS per l'anno educativo 2023/2024

- SCADENZE INTERMEDIE -

Al Comune di Colle di Val d'Elsa
Alla c.a. Ufficio Istruzione

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome)

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| nato/a il |_|_|_|_|_|

a PR (.....) e residente a

Via/Piazza n. CAP

.....

nella sua qualità di Legale Rappresentante di

(indicare denominazione della struttura) avente come ragione sociale.....

C.F./P.IVA |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

con sede nel Comune di Colle di Val d'Elsa Via/Piazza n.

con riferimento all'Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 – Misura NIDI GRATIS, emanato dalla Regione Toscana

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

a) che per le mensilità di (indicare di seguito il mese/i mesi)

.....

sono stati applicati i seguenti sconti ai genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi gratis:

AVVISO PUBBLICO

FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) + 2021/2027 – AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DELLE STRUTTURE EDUCATIVE PRIVATE ACCREDITATE PER L'ANNO EDUCATIVO 2023/2024 CON SEDE NEL TERRITORIO COMUNALE ALL'ADESIONE ALLA MISURA REGIONALE NIDI GRATIS DI CUI AL D.D.R.T. N.3518 DEL 24 FEBBRAIO 2023

VISTI:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 *Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*;
- il Regolamento Regionale di attuazione dell'art. 4 bis della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regione Toscana (D.P.G.R.) n. 41/R del 31 luglio 2013;
- il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n.3518 del 24 febbraio 2023 avente per oggetto *FSE+ 2021/2027 Avviso Pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 – Misura NIDI GRATIS*;

RICHIAMATA:

- la Determina dirigenziale n.XX del 07/04/2023 di approvazione dell'Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazione di interesse da parte delle strutture educative private accreditate per l'anno educativo 2023/2024 con sede nel territorio comunale all'adesione alla Misura regionale NIDI GRATIS di cui al D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023;

il Comune di Colle di Val d'Elsa pubblica il presente Avviso Pubblico:

Art. 1 - FINALITÀ

a) Il presente Avviso Pubblico è finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte dei titolari/gestori dei servizi educativi della prima infanzia (3-36 mesi) accreditati con il Comune di Colle di Val d'Elsa all'adesione alla Misura Regionale NIDI GRATIS di cui al D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023 (Allegato n. 4) e alla stipula di apposita convenzione con l'Amministrazione Comunale per la promozione e il sostegno nel territorio regionale della Toscana della frequenza dei bambini nei servizi educativi regionali per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2023/2024.

b) Più in particolare, lo scopo del presente Avviso Pubblico è finalizzato al miglioramento dell'accesso ai servizi educativi regionali per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, pubblici e privati accreditati di cui al D.P.G.R. 30 luglio 2013, n. 41/R per tutti i bambini, soprattutto per i più bisognosi, con l'obiettivo di difenderne i diritti, prevenire e combattere la povertà educativa e l'esclusione sociale e promuovere le pari opportunità nell'anno educativo 2023/2024. L'educazione e la cura nei primi anni di vita pongono le basi per un successivo apprendimento e sono un investimento efficace nell'istruzione e nella formazione, in una prospettiva *lifelong learning*.

Art. 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

a) Possono presentare la domanda per la manifestazione di interesse all'adesione alla Misura Regionale NIDI GRATIS di cui al D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023 e alla stipula di apposita convenzione con l'Amministrazione Comunale (Allegato n.3) **i titolari e/o gestori di servizi educativi per la prima infanzia** (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto

domiciliare) - le cui tipologie sono contemplate dal Regolamento Regionale di attuazione dell'art. 4 bis della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regione Toscana (D.P.G.R.) n. 41/R del 31 luglio 2013 e ss.mm.ii.- che operino nel territorio del Comune di Colle di Val d'Elsa **che siano autorizzati ed accreditati al momento della pubblicazione del presente Avviso Pubblico** ai sensi del richiamato D.P.G.R. e ss.mm.ii. come integrato dalla disciplina comunale vigente.

b) I servizi devono inoltre:

- possedere **requisiti di solidità economica, patrimoniale e gestionale**, a garanzia della continuità della convenzione da stipulare e a tutela degli utenti;
- possedere i requisiti per poter contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa vigente in materia;
- non essere stati coinvolti, a qualsiasi titolo, nei delitti di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale;
- impiegare nei Servizi in titolarità e/o in gestione educatori ed operatori che non siano stati coinvolti, a qualsiasi titolo, nei delitti di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale;

c) Una volta raccolte le manifestazioni d'interesse il Comune di Colle di Val d'Elsa provvederà ad individuare i titolari/gestori con i quali sottoscrivere le convenzioni in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023. Le convenzioni che si instaureranno a seguito di tale procedura avranno la durata dell'anno educativo 2023/2024, **da settembre 2023 a luglio 2024.**

Art. 3 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

a) La Misura Nidi Gratis prevede un sostegno attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza dei servizi per la prima infanzia (comunali, privati accreditati o pubblici non comunali accreditati) ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione da parte della Regione Toscana al Comune e all'Unione di Comuni ove hanno sede i servizi educativi, per conto del destinatario.

b) Beneficiari della Misura sono i bambini e le bambine in età fino a 3 anni (eccetto i casi indicati al punto 5. dell'art. 2 dell'Avviso Regionale) residenti in Toscana, i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE fino a € 35.000 (in corso di validità e con DSU correttamente attestata),

b) L'intervento regionale ha ad oggetto **l'abbattimento**, per i bambini e le bambine per i quali i genitori/tutori presentano domanda e ai quali viene assegnato il contributo, **della quota che eccede il contributo rimborsabile da INPS** ("Bonus INPS" di cui all'articolo 1, comma 355, L. 11 dicembre 2016, n. 232 e ss.mm.ii) che è pari a:

- € 272,73 nel caso di ISEE da 0 fino a € 25.000;
- € 227,27 nel caso di ISEE da € 25.000,01 fino a € 35.000.

c) **L'importo massimo riconoscibile sulla quota che eccede il contributo rimborsabile da INPS** (sia che venga presentata la domanda per il bonus INPS, sia che non venga presentata) **come "sconto per la frequenza" per ciascun bambino e bambina destinatario/a ammonta a un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità, per un massimo di 11 mensilità complessive dell'anno educativo 2023/2024, da settembre 2023 a luglio 2024. Non è ammissibile l'applicazione degli sconti per le tariffe/rette relative alla frequenza per il mese di agosto 2024.**

d) **L'importo della retta/tariffa che supera € 800 mensili rimane in carico del richiedente.**

e) È ammessa la riduzione delle rette/tariffe oltre che per la frequenza dei nidi d'infanzia, anche degli spazi gioco e dei servizi educativi in contesto domiciliare; anche per queste ultime due tipologie di servizi, per la riduzione delle tariffe e delle rette, valgono i limiti e le modalità sopra riportate. Esclusivamente per queste due tipologie di servizi possono essere soggette a sconto anche le quote di tariffe/rette inferiori a € 272,73 e € 227,27 mensili fino ad un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità.

f) Le risorse di cui al presente Avviso **non possono essere utilizzate per la copertura di eventuali costi aggiuntivi** (quali ad esempio preiscrizione, iscrizione, refezione) se non compresi all'interno della tariffa/retta.

g) **Le variazioni in aumento** della tariffa/retta mensile **applicate** durante l'anno educativo o comunque **successivamente all'accoglimento delle domande dei genitori/tutori, non possono in alcun caso determinare un incremento del contributo regionale e comunitario**; rientrano in questa casistica anche le modifiche dell'orario di frequenza o il ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o l'esaurimento dei fondi del "Bonus INPS".

h) **in caso di ritiro** dall'iscrizione o dalla frequenza del minore, il genitore/tutore **decade** dal **beneficio** riconosciuto dalla Regione Toscana.

Art. 4 – TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

a) La manifestazione di interesse dovrà essere presentata dai soggetti interessati utilizzando l'**apposito modulo di domanda di partecipazione** (Allegato n. 1) predisposto dall'Ufficio Istruzione del Comune di Colle di Val d'Elsa e allegato al presente Avviso Pubblico **completo degli allegati obbligatori indicati nella domanda stessa**. La mancanza degli allegati è causa di esclusione.

b) La domanda di partecipazione **completa degli allegati obbligatori**, debitamente **compilati e sottoscritti digitalmente** dal Legale Rappresentante, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 13 aprile 2023** esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: **comune.collevaldelsa@postecert.it**

c) L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: **MISURA REGIONALE NIDI GRATIS A.E. 2023/2024 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

L'omessa trasmissione con esito positivo di consegna di tale documentazione è causa di esclusione. Il mancato ricevimento di tale documentazione non è imputabile al Comune e rimane nella responsabilità del soggetto che lo invia.

Art. 5 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

a) Le istanze saranno escluse nel caso in cui:

- siano pervenute oltre il termine previsto (ovvero **le ore 10:00 del giorno 13 aprile 2023**);
- non siano sottoscritte digitalmente dal Legale Rappresentante;
- siano mancanti di uno o più allegati obbligatori;
- contengano dati inseriti in forma ambigua o incompleta;
- sia rilevata la mancanza dei requisiti di partecipazione previsti;
- siano rilevati elementi non veritieri ad un successivo controllo.

b) L'Ufficio Istruzione del Comune di Colle di Val d'Elsa si riserva la facoltà di richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione entro un termine perentorio di 5 (cinque) giorni solari per la risposta in assenza della quale la richiesta di adesione non sarà accolta.

Art. 6 – INDIVIDUAZIONE DEI TITOLARI/GESTORI DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA PER L'ADESIONE ALLA MISURA REGIONALE

a) Al termine dell'istruttoria delle istanze ricevute, l'Ufficio Istruzione del Comune di Colle di Val d'Elsa predisporrà l'elenco, approvato con apposita determinazione dirigenziale, dei servizi educativi per la prima infanzia privati accreditati che hanno manifestato l'adesione alla Misura Regionale NIDI GRATIS e alla relativa convenzione con il Comune di Colle di Val d'Elsa e che non siano stati motivatamente esclusi.

Art. 7 – OBBLIGHI

a) I servizi privati accreditati individuati all'art. 6 dovranno sottoscrivere con il Comune di Colle di Val d'Elsa un'apposita convenzione, la cui bozza è allegata al presente Avviso Pubblico (Allegato n. 3), che avrà la durata dell'anno educativo 2023/2024, **da settembre 2023 a luglio 2024**. La convenzione sarà stipulata in prossimità dell'inizio dell'a.e. 2023/2024.

b) A seguito della stipula della convenzione i servizi privati accreditati dovranno:

- I. inviare al Comune di Colle di Val d'Elsa-Ufficio Istruzione l'elenco degli iscritti all'a.e. 2023/2024 con le modalità indicate nella convenzione;
- II. segnalare tempestivamente al Comune di Colle di Val d'Elsa-Ufficio Istruzione eventuali ritiri dall'iscrizione o dalla frequenza dei minori con le modalità indicate nella convenzione;
- III. registrare adeguatamente la presenza dei bambini frequentanti sull'apposito registro allegato alla convenzione (**Allegato D** della convenzione) per tutta la durata della convenzione per la rilevazione mensile delle presenze. Tale registro dovrà essere reso disponibile al Comune di Colle di Val d'Elsa nelle modalità stabilite nella convenzione ai fini degli eventuali successivi controlli disposti dalla Regione Toscana con la tempistica e le modalità di cui all'articolo 14 dell'Avviso Regionale (Allegato n. 5);
- IV. tenere a disposizione del Comune di Colle di Val d'Elsa e conservare presso la struttura frequentata dai bambini beneficiari copia delle fatture/ricevute emesse nei confronti degli utenti coinvolti dalle azioni di cui al presente Avviso Pubblico, unitamente alla copia dei relativi giustificativi di pagamento;
- V. emettere i giustificativi di spesa (fatture o altro documento contabile/fiscale dal valore probatorio equipollente) per un **importo al lordo** del bonus INPS e degli sconti derivanti dall'accesso ai benefici di cui al presente Avviso (e non al netto degli sconti);
- VI. riscuotere, dai genitori/tutori beneficiari della Misura NIDI GRATIS, la somma prevista al netto dello sconto attribuito dalla Regione con decreto dirigenziale regionale di cui all'articolo 8 dell'Avviso Regionale; la mancata applicazione degli sconti attribuiti nel decreto dirigenziale di cui sopra determina, oltre all'obbligo di restituzione ai genitori/tutori, il mancato rimborso da parte dell'amministrazione comunale;
- VII. inviare entro il 31 gennaio 2024 (per le mensilità da settembre 2023 a gennaio 2024) ed entro il 30 settembre 2024 (per le mensilità da febbraio a luglio 2024) al Comune di Colle di Val d'Elsa la richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari, utilizzando apposito modello di cui all'**Allegato E** della convenzione, in ragione dell'autorizzazione alla riscossione degli sconti stabiliti nel decreto dirigenziale regionale di cui all'articolo 8 dell'Avviso Regionale, accordata in sede di presentazione della domanda;
- VIII. inviare al Comune di Colle di Val d'Elsa la richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari, utilizzando apposito modello di cui all'**Allegato G** della convenzione, alle scadenze intermedie fissate tra settembre 2023 e settembre 2024 che verranno stabilite dall'Amministrazione Comunale in aggiunta alle due scadenze previste dal D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023 al fine di garantire la sostenibilità economica e finanziaria dei servizi privati accreditati, tenuti ad applicare lo sconto delle rette a partire dalla mensilità di settembre 2023;

- IX. conservare tutta la documentazione relativa all'adesione alla Misura regionale NIDI GRATIS per l'anno educativo 2023/2024 fino al termine di 10 anni dalla rendicontazione finale del contributo;
- X. rispettare gli impegni previsti a loro carico dalla convenzione.

c) I servizi privati accreditati individuati all'art. 6 si obbligheranno altresì al rispetto di quanto previsto a loro carico dall'Avviso Pubblico Regionale di cui al D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023.

d) Il presente Avviso Pubblico non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'attivazione delle convenzioni per l'adesione al progetto. Le dichiarazioni di manifestazione di interesse hanno il solo scopo di comunicare la disponibilità e l'interesse ad aderire alla Misura Regionale NIDI GRATIS e a stipulare una convenzione relativa a tale misura regionale con l'amministrazione comunale. Nel caso in cui i requisiti richiesti, pur posseduti alla data della manifestazione di interesse o all'avvio del rapporto convenzionale, vengano successivamente perduti, la convenzione sarà interrotta.

Art. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

a) Il Titolare del trattamento è il Comune di Colle di Val d'Elsa

b) Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Comunale verrà in possesso in occasione del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D. Lgs n. 196/2003 *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss.mm.ii, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) per le finalità connesse alla procedura in oggetto.

c) L'informativa completa è disponibile e scaricabile sul sito istituzionale del Comune al seguente URL: <https://www.comune.collevaldelsa.it/it/>

Art. 9 – NORME FINALI

a) Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso Pubblico di fa riferimento al D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023.

Art. 10 – PUBBLICITÀ

a) Il presente Avviso Pubblico viene affisso all'Albo Pretorio online ed è altresì reperibile sul sito istituzionale del Comune di Colle di Val d'Elsa al seguente URL: <https://www.comune.collevaldelsa.it/it/>

Art. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

b) Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* il Responsabile del Procedimento è stato individuato nel Dott. Alberto Rabazzi, Responsabile del Servizio 8 "Suap, Cultura e Istruzione".

Art. 12 – INFORMAZIONI

a) Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Istruzione: istruzione@comune.collevaldelsa.it 0577/912233

Art. 13 – ALLEGATI

a) I seguenti allegati sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato n. 1* – Modulo domanda di adesione all'Avviso Pubblico del Comune di Colle di Val d'Elsa;-
- Allegato n.2* – Modulo atto unilaterale di impegno alla Misura regionale NIDI GRATIS per l'a.e. 2023/2024 (Allegato B del D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023);

- *Allegato n. 3* – Bozza di Convenzione con il Comune di Colle di Val d'Elsa per l'adesione alla Misura regionale NIDI GRATIS per l'a.e. 2023/2024;
- *Allegato n. 4* – D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023;
- *Allegato n. 5* – Avviso Pubblico Regionale allegato A al D.D.R.T. n.3518 del 24 febbraio 2023.

Colle di Val d'Elsa, 30 marzo 2023